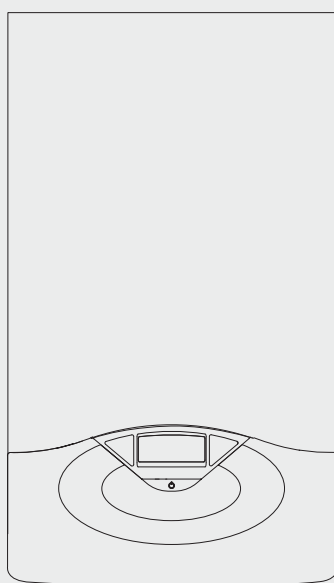
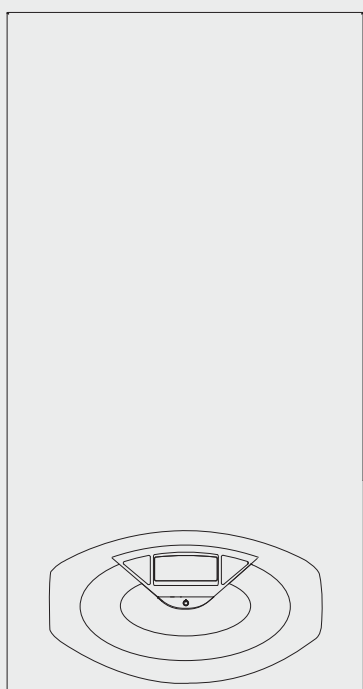


Istruzioni tecniche per l'installazione  
e la manutenzione

# GENUS PREMIUM HP

## 45/65/85/100



**GENUS PREMIUM HP 45**  
**GENUS PREMIUM HP 65**  
**GENUS PREMIUM HP 85**  
**GENUS PREMIUM HP 100**

## INDICE

<b>Generalità</b> .....	3	<b>Messa in funzione</b> .....	22
Avvertenze per l'installatore		Procedura di accensione.....	22
Marchatura CE		Predisposizione al servizio .....	22
Targhetta caratteristiche		Alimentazione elettrica.....	22
<b>Norme di sicurezza</b> .....	4	Riempimento circuito idraulico.....	22
<b>Descrizione del prodotto</b> .....	5	Alimentazione gas .....	22
Pannello comandi .....	5	Prima accensione .....	22
Display .....	5	Funzione disareazione.....	22
Vista complessiva 45/65.....	6	Analisi della combustione.....	23
Dimensioni caldaia 45/65.....	6	Funzione Spazzacamino .....	23
Vista complessiva 85/100.....	7	Analisi combustione e taratura alla portata termica massima .....	23
Dimensioni caldaia 85/100 .....	7	Analisi combustione e taratura alla portata termica minima.....	23
Dati tecnici .....	8	Regolazione della massima potenza in riscaldamento .....	24
<b>Installazione</b> .....	10	Controllo della potenza di lenta accensione .....	24
Avvertenze prima dell'installazione .....	10	Regolazione del ritardo di accensione .....	24
Luogo di Installazione .....	10	Cambio gas .....	24
Distanze minime per l'installazione.....	11	Funzione AUTO.....	25
Collegamento idraulico.....	12	<b>Sistemi di protezione caldaia</b> .....	26
Vista raccordi idraulici.....	12	Arresto di sicurezza.....	26
Caratteristiche dell'acqua dell'impianto .....	13	Arresto di blocco.....	26
Rappresentazione grafica prevalenza		Avviso di malfunzionamento .....	26
residua circolatore.....	13	Tabella riepilogativa codici errore.....	26
Dispositivi di sovrappressione.....	13	Funzione antigelo .....	27
Impianti a pavimento.....	13	<b>Menù impostazione - regolazione - diagnostica</b> .....	28
Collegamento bollitore .....	13	Accesso ai menu e tabella ai menu.....	28
Scarico della condensa.....	13	Funzione INFO .....	36
Accessori per installazione singola caldaia .....	14	<b>Manutenzione</b> .....	37
Schema idraulico .....	17	Istruzioni per l'apertura della mantellatura	
Collegamento gas .....	17	ed ispezione dell'interno .....	37
Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi .....	18	Note generali .....	38
Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria .....	18	Prova di funzionamento .....	38
Tabella tipologie di aspirazione e scarico fumi.....	19	Operazioni di svuotamento .....	38
Collegamenti elettrici .....	20	Informazioni all'utente .....	38
Collegamento periferiche .....	20		
Schema elettrico.....	21		



### Avvertenze per l'installatore

**L'installazione e la prima accensione dell'apparecchio devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.**

**Dopo l'installazione dell'apparecchio, l'installatore deve consegnare la dichiarazione di conformità ed il libretto d'uso all'utente finale, ed informarlo sul funzionamento della caldaia e sui dispositivi di sicurezza.**

Questo apparecchio serve a produrre acqua calda per uso riscaldamento e domestico se collegato ad un bollitore esterno. Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento ed a una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

È vietata l'utilizzazione per scopi diversi da quanto specificato. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente libretto.

L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dal costruttore.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali l'azienda costruttrice non è responsabile.

L'apparecchio viene fornito in un imballo di cartone, dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura. In caso di non rispondenza rivolgersi al fornitore.

Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento spegnere l'apparecchio, chiudere il rubinetto del gas e non tentare di ripararlo ma rivolgersi a personale qualificato.

Prima di ogni intervento di manutenzione/riparazione nella caldaia è necessario togliere l'alimentazione elettrica portando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia in posizione "OFF".

Eventuali riparazioni, effettuate utilizzando esclusivamente ricambi originali, devono essere eseguite solamente da tecnici qualificati. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti o dei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, mettere fuori servizio l'apparecchio portando l'interruttore esterno bipolare in posizione OFF e chiudendo il rubinetto del gas.

A lavori ultimati far verificare l'efficienza dei condotti e dei dispositivi da personale tecnico qualificato.

Per la pulizia delle parti esterne spegnere l'apparecchio e portare l'interruttore esterno in posizione "OFF".

Effettuare la pulizia con un panno umido imbevuto di acqua saponata.

Non utilizzare detersivi aggressivi, insetticidi o prodotti tossici. Il rispetto delle norme vigenti permette un funzionamento sicuro, ecologico e a risparmio energetico.

Nel caso di uso di kit od optional si dovranno utilizzare solo quelli originali.

*Conforme al DM 174 del 06-04-2004 in attuazione della Direttiva Europea 98/83 CE relativa alla qualità delle acque*

### Marchatura CE

Il marchio CE garantisce la rispondenza dell'apparecchio alle seguenti direttive:

- **2009/142/CEE**  
relativa agli apparecchi a gas
- **204/108/EC**  
relativa alla compatibilità elettromagnetica
- **92/42/CEE**  
relativa al rendimento energetico
- **2006/95/EC**  
relativa alla sicurezza elettrica

### Targhetta caratteristiche













1				2			
3			4		5		
6							
7							
8				MAX	MIN		
9		12		14			
		13		15			
10		11		16		17	
						18	
						19	
						20	
						21	
						22	











### Legenda:


1. Marchio
2. Produttore
3. Modello - Nr. di serie
4. Codice commerciale
5. Nr. di omologa
6. Paesi di destinazione - categoria gas
7. Predisposizione Gas
8. Tipologia di installazione
9. Dati elettrici
10. Pressione massima sanitario
11. Pressione massima riscaldamento
12. Tipo caldaia
13. Classe NOx / Efficienza
14. Portata termica max - min
15. Potenza termica max - min
16. Portata specifica
17. Taratura potenza caldaia
18. Portata nominale in sanitario
19. Gas utilizzabili
20. Temperatura ambiente minima di funzionamento
21. Temperatura massima riscaldamento
22. Temperatura massima sanitario

## Norme di sicurezza

Legenda simboli:

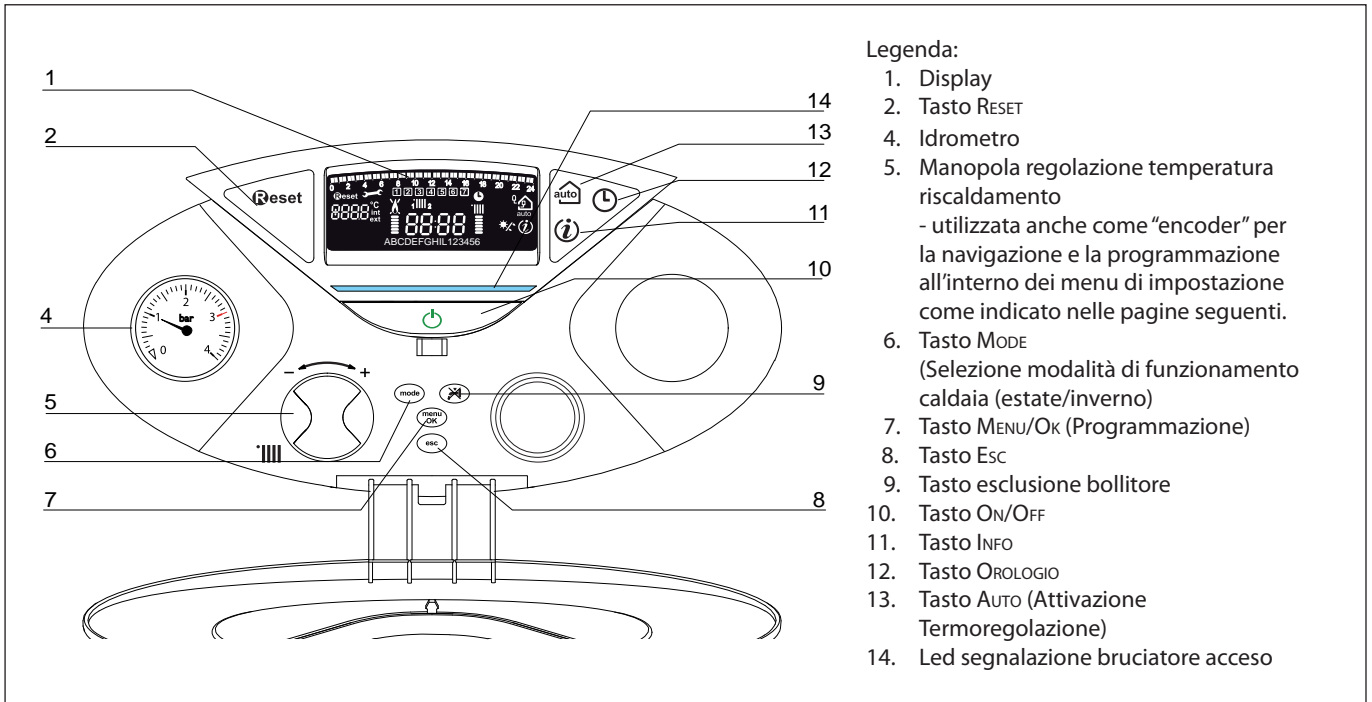
-  Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le persone
-  Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche gravi, per oggetti, piante o animali
-  **Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.**  
Rumorosità durante il funzionamento.
-  **Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.**  
Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Danneggiamento impianti preesistenti. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.
-  **Eeguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata.**  
Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sottodimensionati.
-  **Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.**  
Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.
-  **Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.**  
Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione incorrettamente installati. Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.
-  **Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.**  
Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.
-  **Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di moto rotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.**  
Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.
-  **Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.**  
Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoimento (scale doppie).
-  **Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano mancorrenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo.**  
Lesioni personali per la caduta dall'alto.
-  **Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in quota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature individuali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.**  
Lesioni personali per la caduta dall'alto.

-  **Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.**  
Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.
-  **Proteggere con adeguato materiale l'apparecchio e le aree in prossimità del luogo di lavoro.**  
Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.
-  **Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.**  
Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.
-  **Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali.**  
Lesioni personali per folgorazione, proiezione di schegge o frammenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.
-  **Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando cataste che possano essere soggette a cedimenti o crolli.**  
Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.
-  **Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminatae.**  
Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.
-  **Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.**  
Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas o per incorretto scarico fumi. Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo.
-  **Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.**  
Lesioni personali per ustioni.
-  **Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.**  
Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.
-  **Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio, togliere l'alimentazione elettrica, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.**  
Lesioni personali per ustioni, inalazione fumi, intossicazione.

-  **Attenzione!**  
**L'apparecchio non deve essere utilizzato da persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità fisiche, mentali e sensoriali, o con mancanza di esperienza e/o conoscenza, se non in presenza del responsabile della loro sicurezza.**  
**Controllare che i bambini non giochino con l'apparecchio.**

**Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.**

Pannello Comandi



Legenda:

- 1. Display
- 2. Tasto RESET
- 4. Idrometro
- 5. Manopola regolazione temperatura riscaldamento - utilizzata anche come "encoder" per la navigazione e la programmazione all'interno dei menu di impostazione come indicato nelle pagine seguenti.
- 6. Tasto MODE (Selezione modalità di funzionamento caldaia (estate/inverno))
- 7. Tasto MENU/Ok (Programmazione)
- 8. Tasto Esc
- 9. Tasto esclusione bollitore
- 10. Tasto ON/OFF
- 11. Tasto INFO
- 12. Tasto OROLOGIO
- 13. Tasto AUTO (Attivazione Termoregolazione)
- 14. Led segnalazione bruciatore acceso

Display

**17 . Programmazione oraria settimanale**

0 2 4 6 8 10 12 14 16 18 20 22 24 Programmazione oraria

1 2 3 4 5 6 7 Giorno settimana (lun...dom)

i |||| 2 Indicazione zona relativa alla visualizzazione/ settaggio della programmazione oraria (zona 1 o 2) per il riscaldamento

00:00 Data e ora

🕒 Programmazione oraria sanitario attivata

**18 . Funzionamento e diagnostica**

Cifre per indicazione:

- stato caldaia e indicazione tempereure
- Settaggio menu
- Segnalazione codici d'errore
- Temperatura ambiente (se collegata ad una periferica BUS)
- Temperatura esterna (se collegata ad una sonda esterna)

Reset Richiesta pressione tasto Reset (caldaia in blocco)

🔧 Richiesto intervento assistenza tecnica

🔥 Segnalazione presenza fiamma con indicazione potenza utilizzata o blocco funzionamento

||||| Funzionamento in riscaldamento con indicazione livello di temperatura impostata

||||| Funzionamento in sanitario con indicazione livello di temperatura impostata

ABCDE... Testo scorrevole

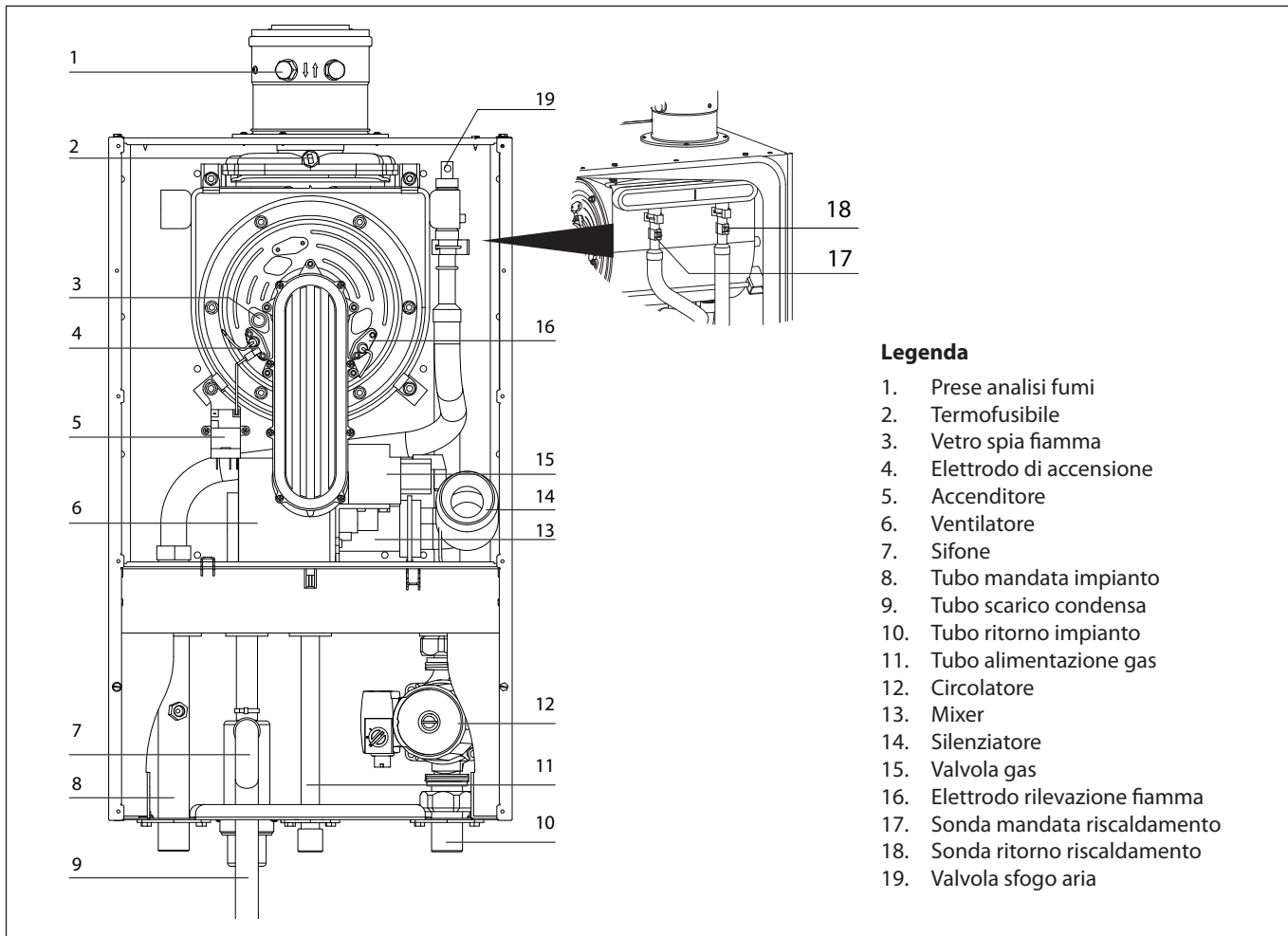
**19 . Controllo ambiente e gestione periferiche**

- 🏠 Funzione AUTO attivata (Termoregolazione attiva) con indicazione di eventuali sensore interni (bus) o esterne
- 📄 Menu Info
- ☀️ Clip-in solare collegato (optional)
- ☀️ Fisso= clip-in solare collegato / Lampeggiante = utilizzo attivo dell'energia solare

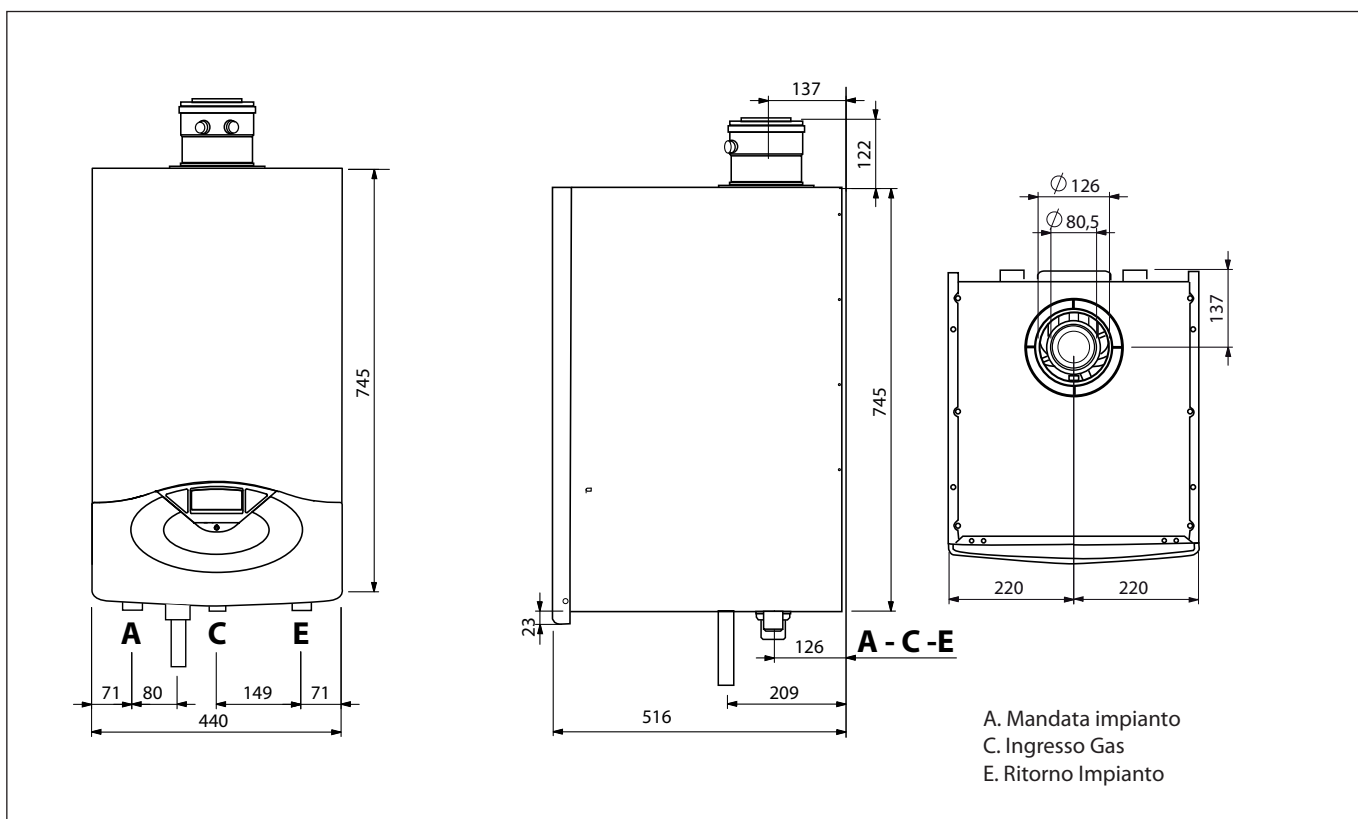
## descrizione del prodotto

### Vista complessiva

GENUS PREMIUM HP 45/65

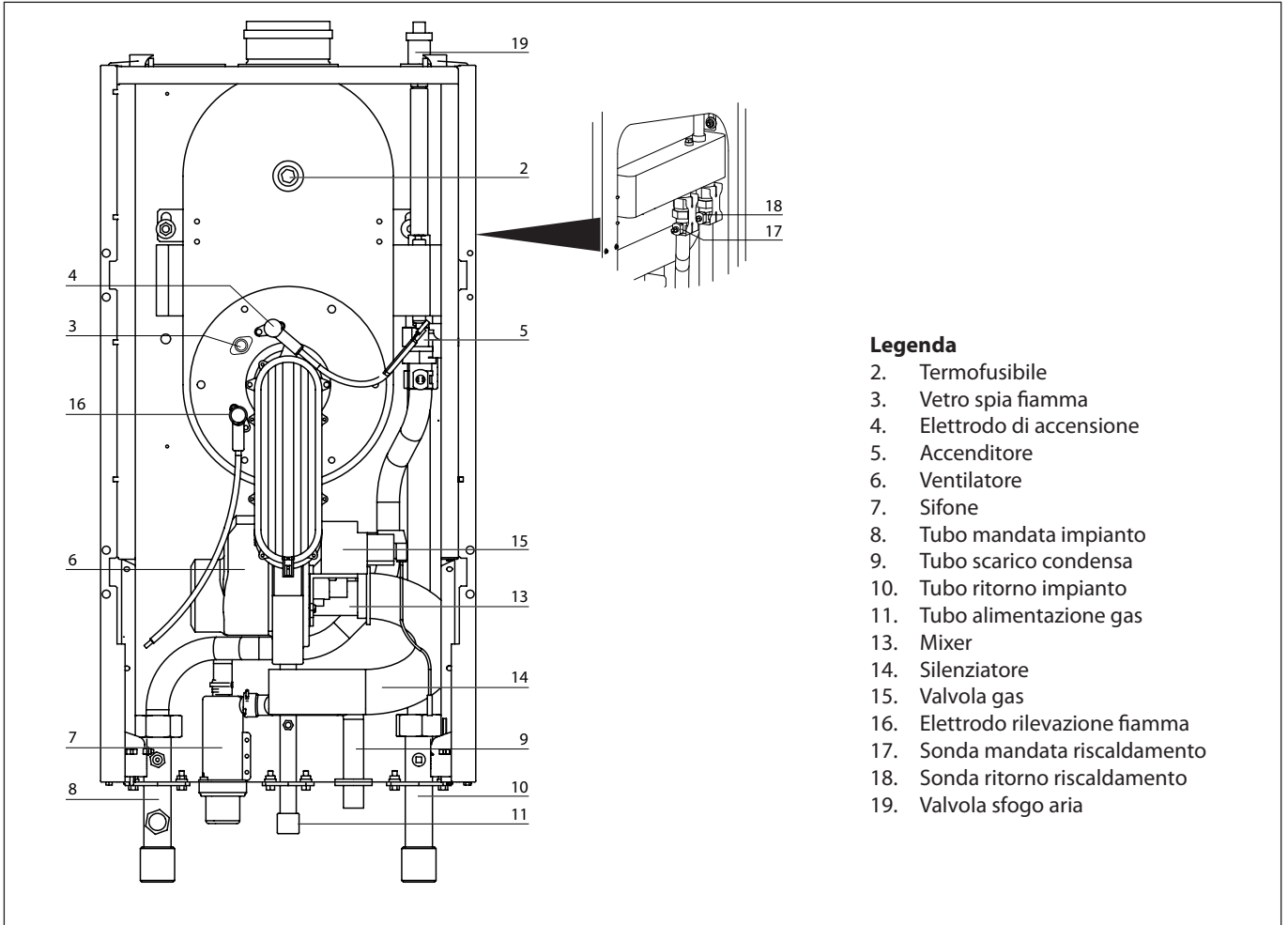


### Dimensioni caldaia



Vista complessiva

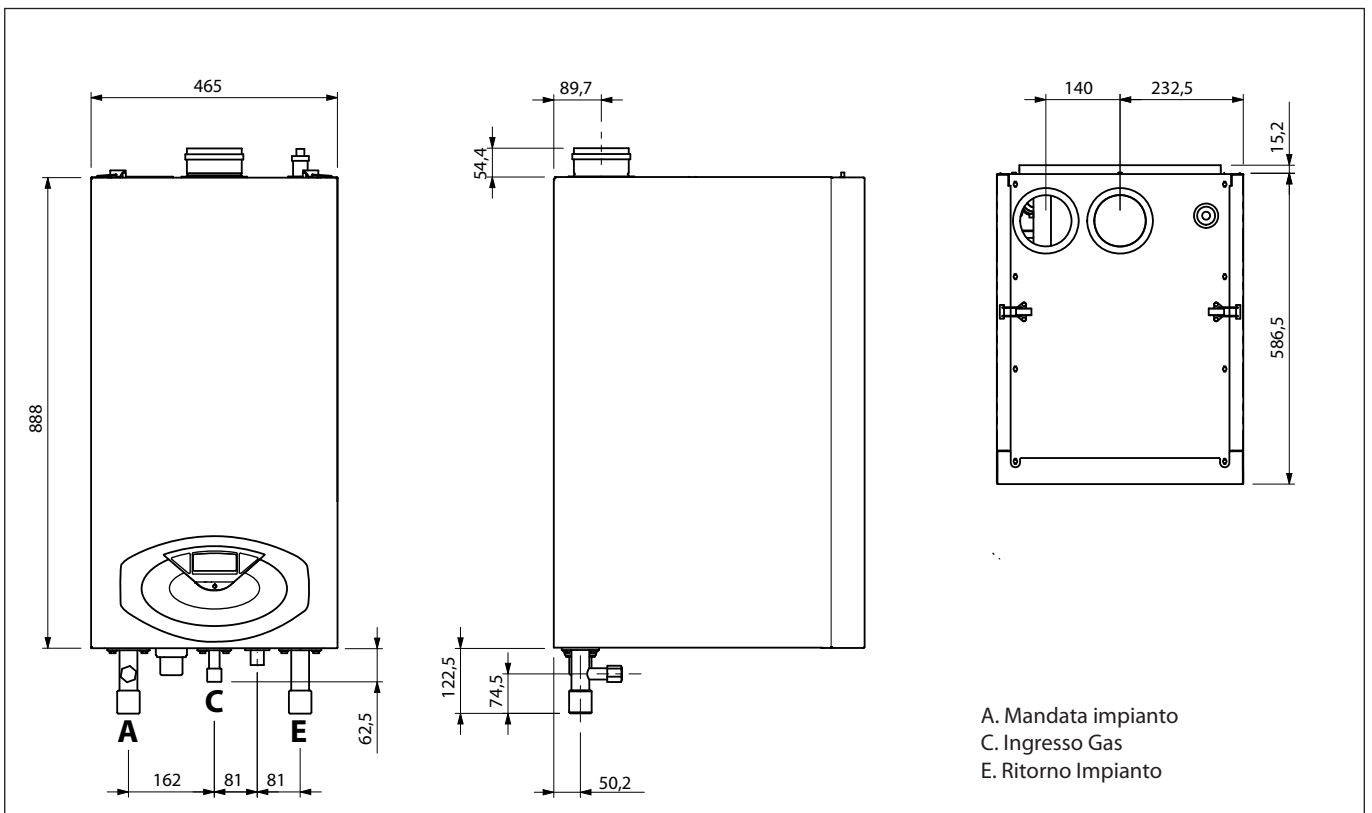
GENUS PREMIUM HP 85/100



Legenda

- 2. Termofusibile
- 3. Vetro spia fiamma
- 4. Elettrodo di accensione
- 5. Accenditore
- 6. Ventilatore
- 7. Sifone
- 8. Tubo mandata impianto
- 9. Tubo scarico condensa
- 10. Tubo ritorno impianto
- 11. Tubo alimentazione gas
- 13. Mixer
- 14. Silenziatore
- 15. Valvola gas
- 16. Elettrodo rilevazione fiamma
- 17. Sonda mandata riscaldamento
- 18. Sonda ritorno riscaldamento
- 19. Valvola sfogo aria

Dimensioni caldaia



## descrizione del prodotto

### Dati tecnici

NOTE GEN.	Modello : GENUS PREMIUM HP		45	65	
	Certificazione CE (pin)			CE-0063BT3414	
Tipo caldaia			C13-C33-C43-C53-C83-B23		
PRESTAZIONI ENERGETICHE	Portata termica nominale max/min (Hi)	Qn	kW	41,0 / 12,3	58,0 / 17,7
	Portata termica nominale max/min (Hs)	Qn	kW	45,6 / 13,7	64,4 / 19,7
	Potenza termica max/min (80°C-60°C)	Pn	kW	39,8 / 11,8	57,3 / 17,6
	Potenza termica max/min (50°C-30°C)	Pn	kW	43,6 / 13,2	62,3 / 19,4
	Potenza termica max/min (40°C-30°C)	Pn	kW	43,7 / 13,2	62,8 / 19,4
	Rendimento di combustione (ai fumi)		%	97,2	97,2
	Rendimento alla portata termica nominale (80/60°C) max / min		%	97,0 / 96,2	98,8 / 99,4
	Rendimento alla portata termica nominale (50/30°C) max / min		%	106,4 / 107,5	107,4 / 109,5
	Rendimento alla portata termica nominale (40/30°C) max / min		%	106,5 / 107,4	108,2 / 109,8
	Rendimento al 30 % a 30°C (condensation) Hi		%	107,4	109,8
	Rendimento al 30 % a 47°C Hi		%	104,8	105,3
	Stelle di rendimento (dir. 92/42/EEC)			****	****
	Rating Sedbuk		classe		
	Massima perdita di calore al mantello ( $\Delta T = 70^{\circ}\text{C}$ )		%	0,24	0,24
	Perdite al camino bruciatore funzionante		%	2,8	2,8
EMISSIONI	Prevalenza residua di evacuazione		Pa	130	150
	Classe Nox		classe	5	5
	Temperatura fumi (G20) (80°C-60°C) max/min		°C	68/63	68/63
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G20) (80°C-60°C) max/min		%	9,0 / 8,4	9,0 / 8,4
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G30) (80°C-60°C) max/min		%	10,6 / 10,0	10,6 / 10,0
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G31) (80°C-60°C) max/min		%	9,8 / 9,2	9,8 / 9,2
	Contenuto di CO (0%O <sub>2</sub> ) (80°C-60°C)		ppm	88	109
	Contenuto di O <sub>2</sub> (G20) (80°C-60°C)		%	4,8	4,8
	Portata massica fumi (G20) (80°C-60°C)		Kg/h	74,3	108,4
Eccesso d'aria (80°C-60°C)		%	27	27	
CIRCUITO RISCALDAMENTO	Prevalenza residua a $\Delta T = 20^{\circ}\text{C}$		mCA - l/h	2,2	1,1
	Pressione massima di riscaldamento max/ min		bar kPa	4 / 1 400/100	4 / 1 400/100
	Temperatura di riscaldamento min/max (range alte temperature)		°C	35 / 82	35 / 82
	Temperatura di riscaldamento min/max (range basse temperature)		°C	20 / 45	20 / 45
CIRCUITO SANITARIO	Temperatura sanitario min/max		°C	40 / 60	40 / 60
DATI ELETTR. AMB.	Tensione/frequenza di alimentazione		V/Hz	230 / 50	230 / 50
	Potenza elettrica assorbita totale		W	148	198
	Temperatura ambiente minima di utilizzo		°C	+5	+5
	Gradi di protezione impianto elettrico		IP	X4D	X4D
CALDAIA	Produzione massima di condensa		l/h	5,0	7,4
	PH di condensa			3,2	3,2
CALDAIA	Peso		kg	45	50
	Dimensioni (L x A x P)		mm	440/910/510	440/910/510



NOTE GEN.	<b>Modello : GENUS PREMIUM HP</b>		<b>85</b>	<b>100</b>	
	Certificazione CE (pin)			CE-0063BT3414	
Tipo caldaia			C13-C33-C43-C53-C83-B23		
PRESTAZIONI ENERGETICHE	Portata termica nominale max/min (Hi)	Qn	kW	80,0 / 20,0	88,3 / 22,1
	Portata termica nominale max/min (Hs)	Qn	kW	88,9 / 22,2	98,2 / 24,6
	Potenza termica max/min (80°C-60°C)	Pn	kW	78,0 / 19,8	86,2 / 21,9
	Potenza termica max/min (50°C-30°C)	Pn	kW	84,5 / 21,8	94,1 / 24,1
	Potenza termica max/min (40°C-30°C)	Pn	kW	84,9 / 21,9	95,2 / 24,2
	Rendimento di combustione (ai fumi)		%	97,2	97,2
	Rendimento alla portata termica nominale (80/60°C) max / min		%	97,5 / 98,9	97,5 / 98,9
	Rendimento alla portata termica nominale (50/30°C) max / min		%	105,6 / 109,1	106,5 / 109,1
	Rendimento alla portata termica nominale (40/30°C) max / min		%	106,1 / 109,3	107,7 / 109,3
	Rendimento al 30 % a 30°C (condensation) Hi		%	107,6	107,6
	Rendimento al 30 % a 47°C Hi		%	104,9	104,9
	Stelle di rendimento (dir. 92/42/EEC)			****	****
	Rating Sedbuk		classe		
	Massima perdita di calore al mantello ( $\Delta T = 70^{\circ}\text{C}$ )		%	0,25	0,25
	Perdite al camino bruciatore funzionante		%	2,8	2,8
EMISSIONI	Prevalenza residua di evacuazione		Pa	140	140
	Classe Nox		classe	5	5
	Temperatura fumi (G20) (80°C-60°C) max/min		°C	68 / 63	68 / 63
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G20) (80°C-60°C) max/min		%	9,0 / 8,4	9,0 / 8,4
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G30) (80°C-60°C) max/min		%	10,6 / 10,0	10,6 / 10,0
	Contenuto di CO <sub>2</sub> (G31) (80°C-60°C) max/min		%	9,8 / 9,2	9,8 / 9,2
	Contenuto di CO (0%O <sub>2</sub> ) (80°C-60°C)		ppm	98	91
	Contenuto di O <sub>2</sub> (G20) (80°C-60°C)		%	4,8	4,8
	Portata massica fumi (G20) (80°C-60°C)		Kg/h	147,2	162,6
	Eccesso d'aria (80°C-60°C)		%	27	27
CIRCUITO RISCALDAMENTO	Prevalenza residua a $\Delta T = 20^{\circ}\text{C}$		mCA - l/h		
	Pressione massima di riscaldamento max/ min		bar kPa	6 / 1 600/100	6 / 1 600/100
	Temperatura di riscaldamento min/max (range alte temperature)		°C	35 / 82	35 / 82
	Temperatura di riscaldamento min/max (range basse temperature)		°C	20 / 45	20 / 45
CIRCUITO SANITARIO	Temperatura sanitario min/max		°C	40 / 60	40 / 60
DATI ELETR. AMB.	Tensione/frequenza di alimentazione		V/Hz	230 / 50	230 / 50
	Potenza elettrica assorbita totale		W	123	130
	Temperatura ambiente minima di utilizzo		°C	+5	+5
	Gradi di protezione impianto elettrico		IP	X4D	X4D
CALDAIA	Produzione massima di condensa		l/h	12,8	14,4
	PH di condensa			3,2	3,2
CALDAIA	Peso		kg	80	83
	Dimensioni (L x A x P)		mm	585/465/1010	440/910/510

## installazione

L'installazione, la prima accensione, la manutenzione e la riparazione della caldaia, devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

**Genus Premium HP** è predisposta per funzionare **singolarmente o in cascata**. Quando una o più Genus Premium HP sono installate in cascata (**MAX 4 apparecchi**), utilizzando Kit originali ARISTON, sono da considerarsi un unico generatore termico equivalente di potenzialità totale pari alla somma delle potenze dei singoli apparecchi.

**E' quindi necessario che vengano rispettati tutti i requisiti previsti dalle norme e dai regolamenti vigenti per apparecchi equivalenti alla totale della potenza dei generatori installati. In particolare il locale di installazione, i dispositivi di sicurezza ed il sistema di evacuazione dei fumi devono essere adeguati alla potenzialità totale della batteria di apparecchi.**

Le prescrizioni per l'installazione riportate nel presente manuale riguardano l'installazione di un singolo apparecchio. Per l'installazione in cascata fare riferimento al manuale inserito nei Kit.

### Avvertenze prima dell'installazione

La caldaia serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione.

Essa deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di acqua sanitaria entrambi dimensionati in base alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

Prima di collegare la caldaia è necessario:

- effettuare un lavaggio accurato delle tubazioni degli impianti per rimuovere eventuali residui di filettature, saldature o sporcizie che possano compromettere il corretto funzionamento della caldaia;
- verificare la predisposizione della caldaia per il funzionamento con il tipo di gas disponibile (leggere quanto riportato sull'etichetta dell'imballo e sulla targhetta caratteristiche della caldaia);
- controllare che la canna fumaria non presenti strozzature e non vi siano collegati scarichi di altri apparecchi, salvo che questa sia stata realizzata per servire più utenze secondo quanto previsto dalle Norme vigenti;
- controllare che, nel caso di raccordo su canne fumarie preesistenti, queste siano state perfettamente pulite e non presentino scorie, in quanto l'eventuale distacco delle stesse potrebbe ostruire il passaggio dei fumi, causando situazioni di pericolo;
- controllare che, nel caso di raccordo su canne fumarie non idonee, queste siano state intubate;
- in presenza di acque con durezza particolarmente elevata, si avrà rischio di accumulo di calcare con conseguente diminuzione di efficienza dei componenti della caldaia.



#### Attenzione!

**Nessun oggetto infiammabile deve trovarsi nelle vicinanze della caldaia.**

**Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchio siano conformi alle normative vigenti.**

### Luogo di installazione

#### Attenzione

**Gli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda alimentati a gas con portata termica superiore a 35kW sono soggetti alle disposizioni e alle limitazioni di cui al D.M. 12 Aprile 1996 (Prevenzione incendi)**

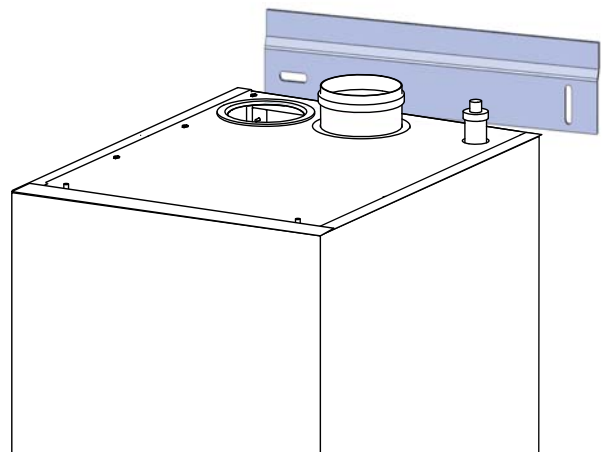
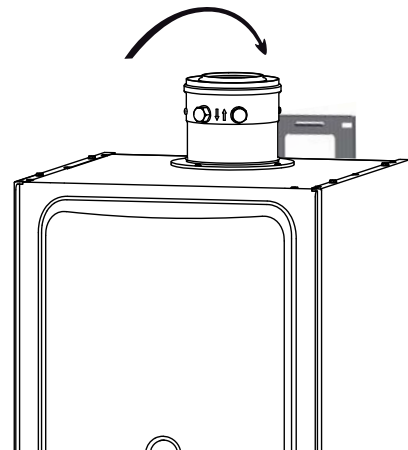
La caldaia deve essere quindi installata in un idoneo locale tecnico (Centrale Termica). Fare riferimento al presente manuale ed al decreto sopra citato.

Genus Premium HP deve essere installata in un locale con aperture di areazione verso l'esterno secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Se nel locale sono presenti altri apparecchi, le aperture di aerazione devono essere correttamente dimensionate per garantire il buon funzionamento contemporaneo di tutti gli apparecchi installati.

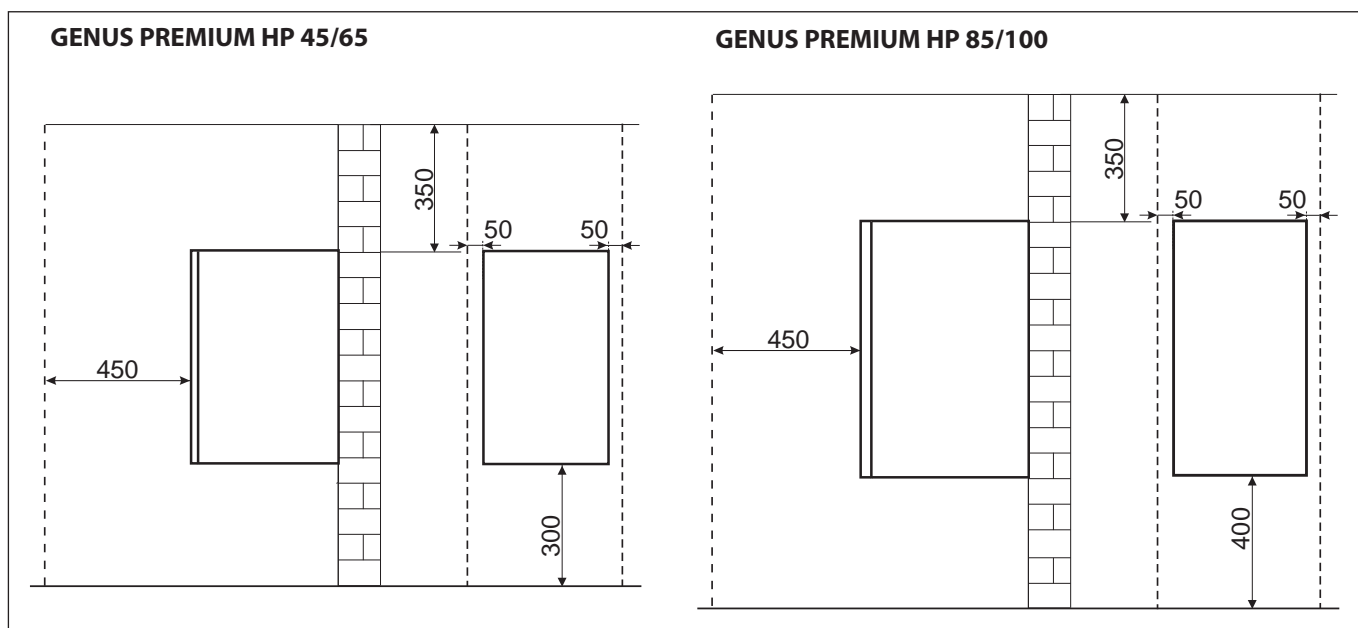
**All'interno della centrale termica non devono essere presenti materiali infiammabili, gas corrosivi, polveri o altre sostanze volatili che possono compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.**

Genus Premium HP è progettata per l'installazione a parete e deve essere installata su una parete idonea a sostenerne il peso.

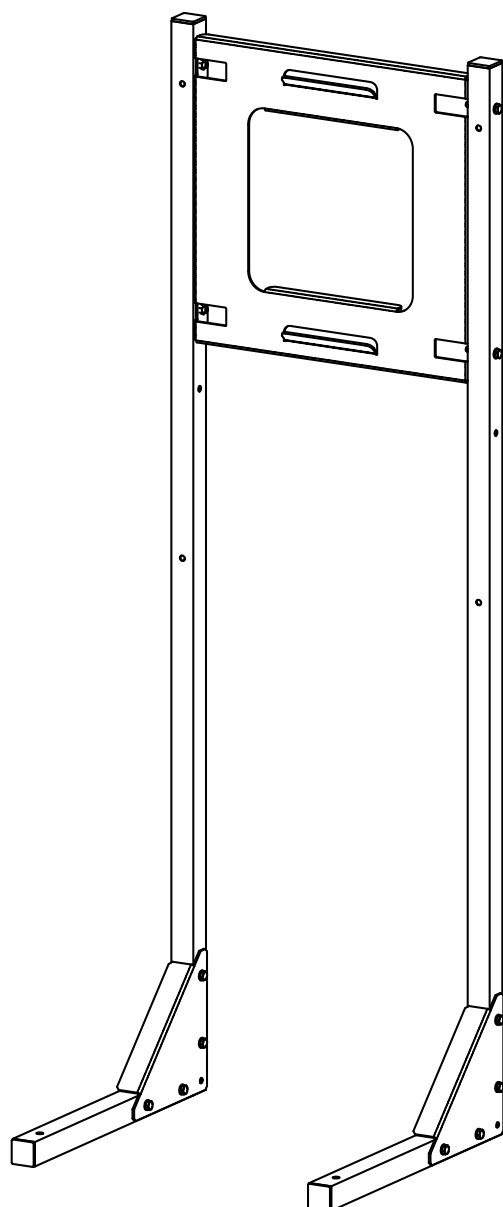
Fissare alla parete la staffa di sostegno ed agganciare la caldaia dall'alto.



Per permettere un agevole svolgimento delle operazioni di manutenzione della caldaia è necessario rispettare un'adeguata distanza nell'installazione.



E' comunque disponibile come Kit un telaio di sostegno (vedi pagina 14) a seconda dei modelli e delle esigenze installative.

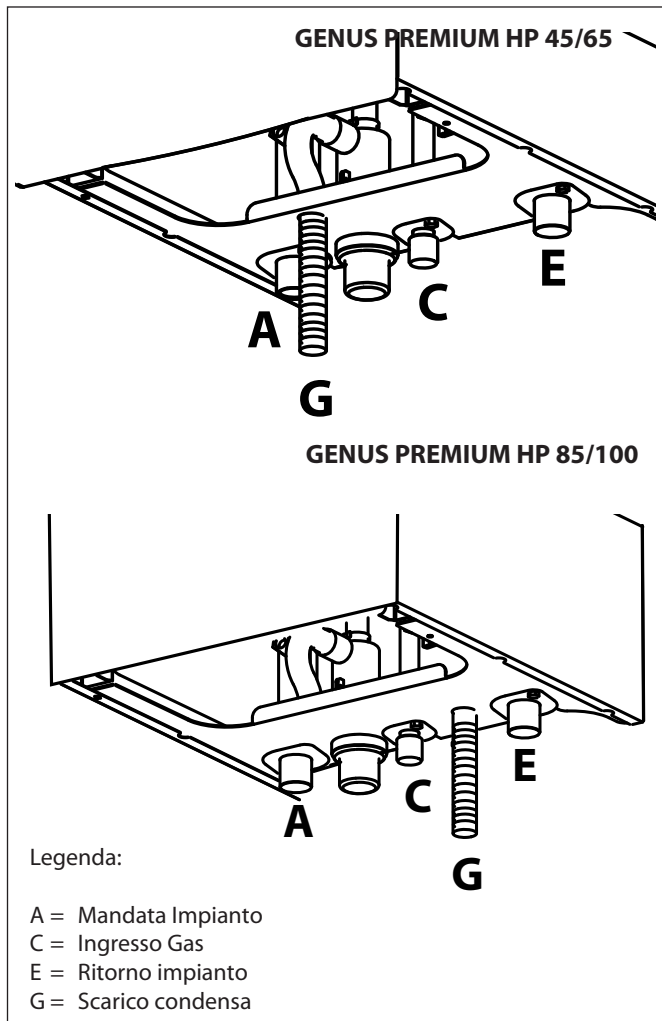


## installazione

### Collegamento idraulico

In figura sono rappresentati i raccordi per l'allacciamento idraulico e gas della caldaia.

#### Vista raccordi idraulici



L'impianto idraulico deve essere ben dimensionato e completo di tutti gli accessori che garantiscono il buon funzionamento dell'apparecchio.

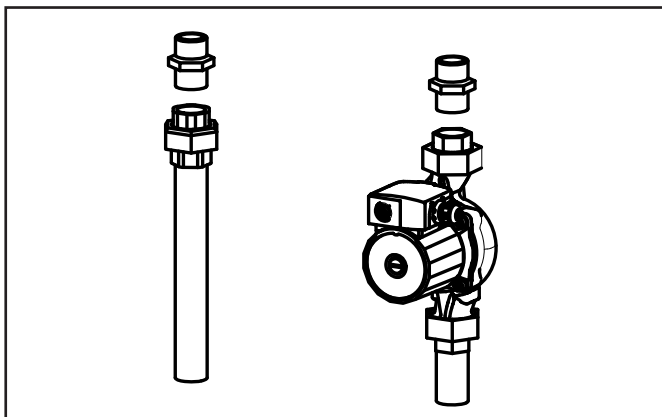
In particolare è necessario prevedere tutti i dispositivi di protezione e sicurezza prescritti dalla normativa vigente.

Tali dispositivi devono essere installati sulla tubazione di mandata del circuito riscaldamento ad una distanza non superiore a 500 mm.

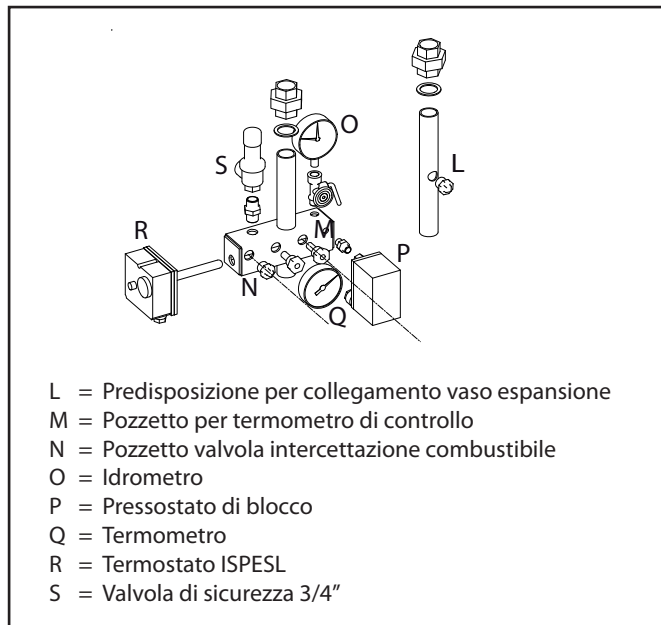
GENUS PREMIUM HP 85/100 non è provvista di circolatore.

Provvedere all'installazione sull'impianto.

E' comunque disponibile come KIT.

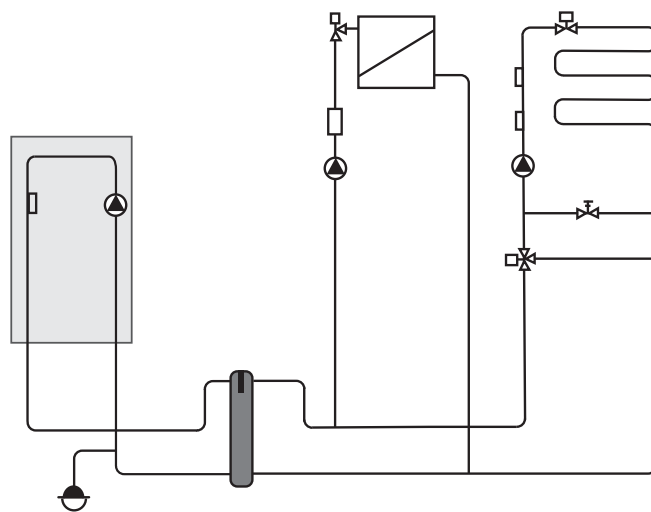


Il Kit Protezioni e Sicurezze (ISPESL) codice 3580785 è disponibile come accessorio.



#### Attenzione!

L'apparecchio non è fornito di vaso espansione, il suo collegamento deve essere effettuato a cura dell'installatore.



#### Attenzione!

E' consigliabile installare un separatore idraulico (disponibile come Accessorio) sufficientemente dimensionato tra il circuito caldaia e quello riscaldamento.

#### Attenzione!

E' consigliabile installare filtro sulla tubazione di ritorno impianto per evitare che impurità o fanghi possano danneggiare l'apparecchio.

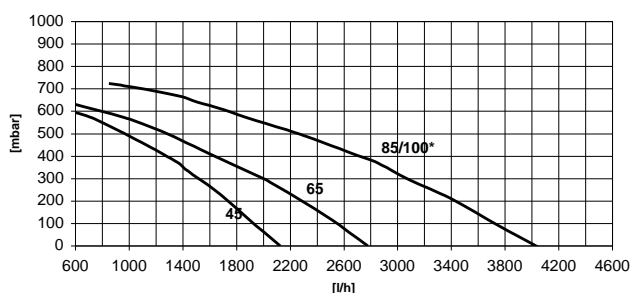
In caso di sostituzione su impianti esistenti tale filtro è obbligatorio. Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati all'apparecchio per la mancata installazione di tale filtro.

### Caratteristiche dell'acqua dell'impianto

In presenza di acqua con durezza superiore ai 25° Fr, si prescrive l'uso di acqua opportunamente trattata, al fine di evitare possibili incrostazioni in caldaia, causate da acque dure, o corrosioni, prodotte da acque aggressive. E' opportuno ricordare che anche piccole incrostazioni di qualche millimetro di spessore provocano, a causa della loro bassa conduttività termica, un notevole surriscaldamento delle pareti del generatore, con conseguenti gravi inconvenienti.

È indispensabile il trattamento dell'acqua utilizzata nel caso di impianti molto estesi (con grossi contenuti d'acqua) o di frequenti immissioni di acqua di reintegro nell'impianto. Se in questi casi si rendesse successivamente necessario lo svuotamento parziale o totale dell'impianto, si prescrive di effettuare nuovamente il riempimento con acqua trattata.

Per il dimensionamento delle tubazioni e dei corpi radianti dell'impianto di riscaldamento si valuti il valore di prevalenza residua in funzione della portata richiesta, secondo i valori riportati sul grafico del circolatore.



\* Per i modelli 85/100 il circolatore è disponibile come Kit

### Dispositivi di sovrappressione

Lo scarico dei dispositivi di sovrappressione deve essere collegato ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo per evitare che in caso di intervento dello stesso si provochino danni a persone, animali e cose, dei quali il costruttore non è responsabile.

### Impianti a pavimento

Negli impianti di riscaldamento a pavimento, installare un termostato di sicurezza sulla mandata della caldaia (vedere Schema Elettrico). Tale termostato deve essere collocato ad una distanza dalla caldaia sufficiente a garantirne il corretto funzionamento. Se posto troppo vicino, in seguito ad un prelievo di acqua calda sanitaria, l'acqua che rimane nella caldaia, fatta fluire nell'impianto, potrebbe causare l'apertura del contatto del termostato senza che vi sia un reale pericolo di danneggiamento dell'impianto.

Questo comporta il blocco del funzionamento della caldaia sia in modo sanitario che riscaldamento e a display compare il codice di errore "116"; il ripristino del funzionamento si avrà in automatico quando il contatto del termostato, raffreddandosi, si chiude.

Nel caso in cui il termostato non possa essere installato come indicato, l'impianto a pavimento dovrà essere protetto installando, a monte del termostato, una valvola termostatica per impedire il flusso di acqua troppo calda verso l'impianto.

### Scarico della condensa

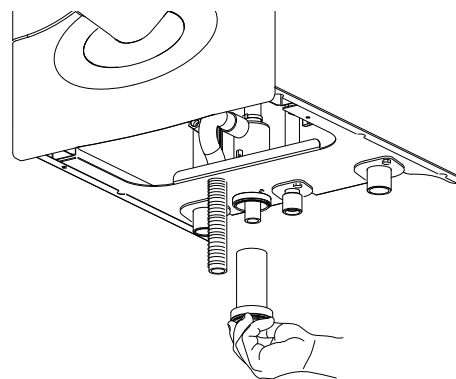
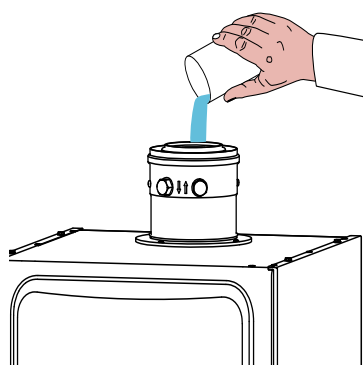
L'elevata efficienza energetica produce condensa che deve essere smaltita. A tal fine si deve utilizzare una tubazione in plastica posizionata in modo tale da evitare il ristagno della condensa nella caldaia. La tubazione deve essere collegata ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo.

Rispettare le normative nazionali di installazione in vigore ed eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

Prima della messa in servizio, il sifone deve essere riempito d'acqua.

Versare circa 1/4 di litro dallo scarico dei fumi prima di procedere al raccordo dei condotti scarico/aspirazione o svitare il sifone posto sotto la caldaia, riempirlo d'acqua e riposizionarlo correttamente.

**⚠ Attenzione! La mancanza di acqua nel sifone provoca la fuoriuscita dei fumi di scarico nell'ambiente.**



### Collegamento bollitore

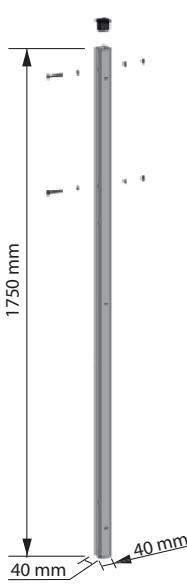
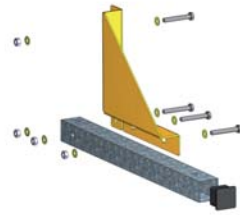
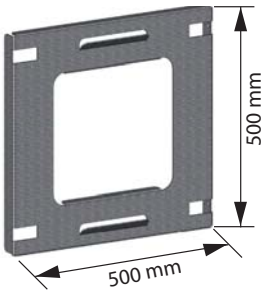
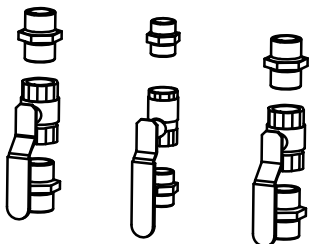
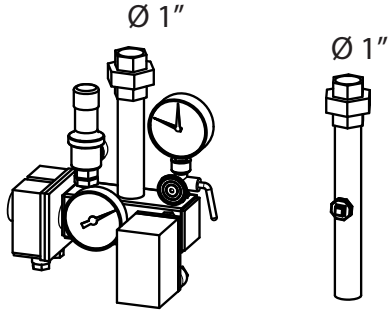
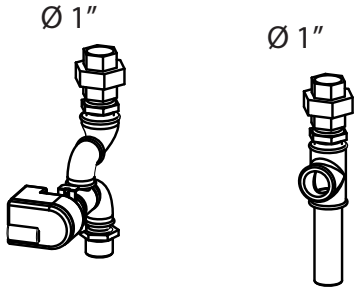
I Kit disponibili permettono il collegamento dell'apparecchio ad un bollitore esterno per la produzione di acqua calda ad uso sanitario. La caldaia è già predisposta per il controllo della temperatura del bollitore attraverso una sonda NTC (vedi schema elettrico). Per informazioni più dettagliate leggere il foglio istruzioni contenuto nei Kit.

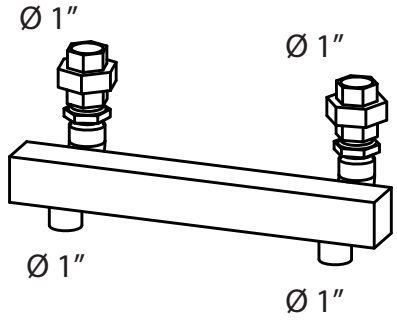
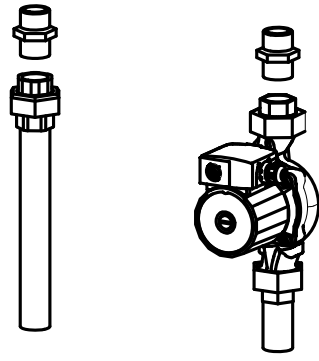

### ATTENZIONE!!

**Se l'apparecchio viene utilizzato solo per il riscaldamento è necessario modificare il parametro relativo alla versione della caldaia -menu 2/ sottomenu 2/ parametro 8 - da Tank (1) a System (2)**

# installazione

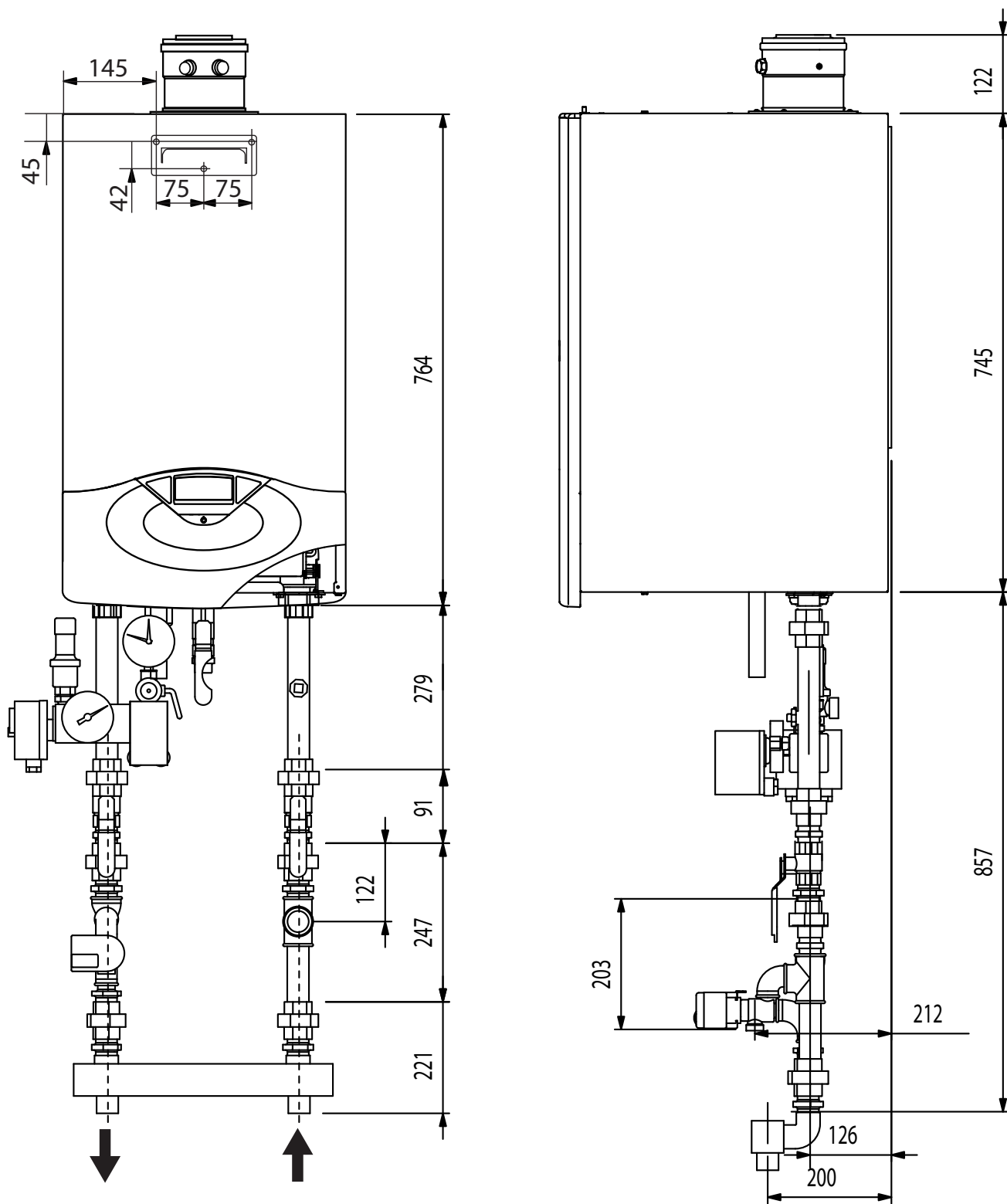
## Accessori per Installazione singola

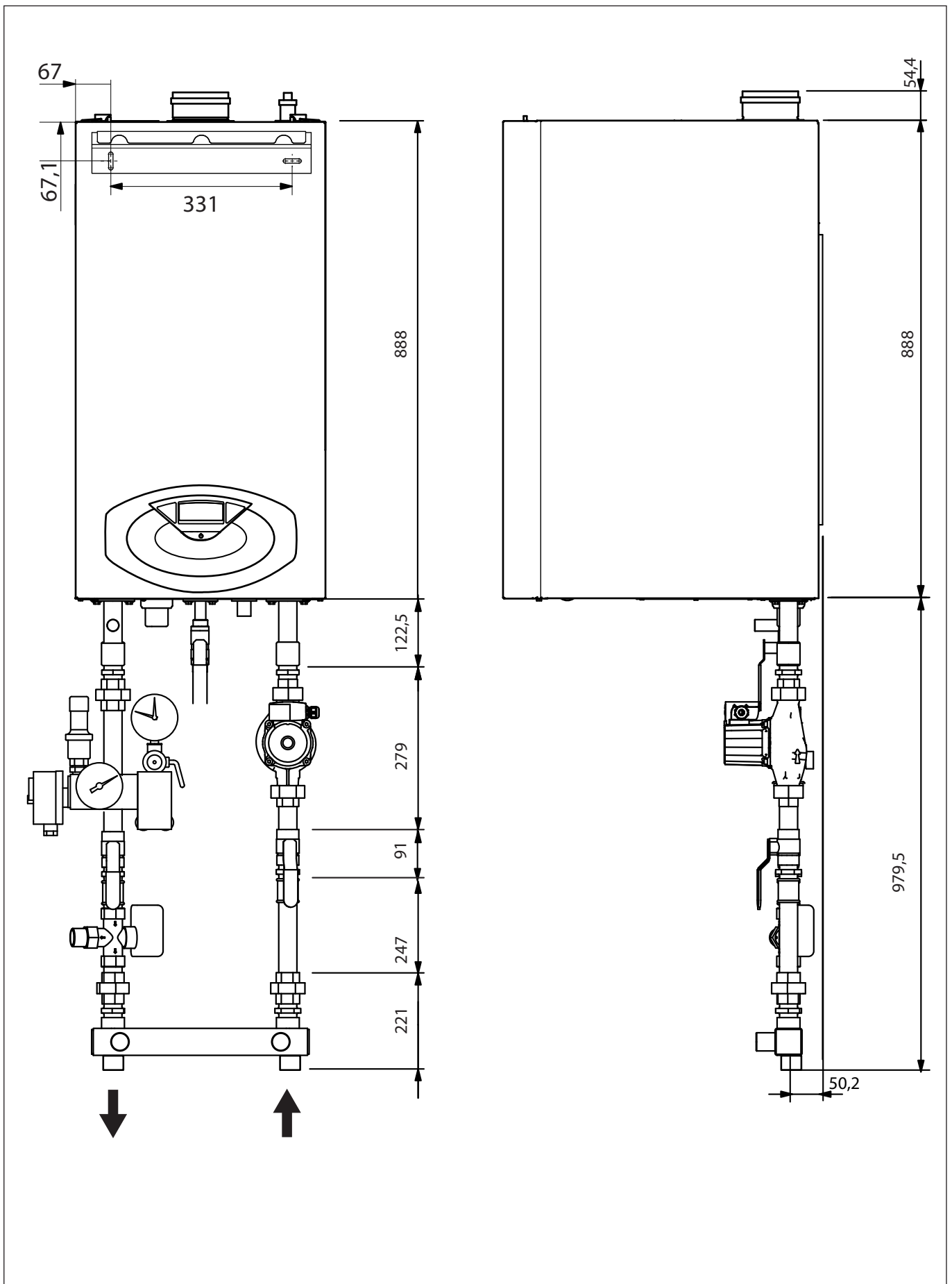
Telatio sostegno caldaia	
	<b>3580770</b> - Barra verticale telaio
	
	<b>3580772</b> - Piede Telaio
	<b>3580771</b> - Staffa di sostegno caldaia (45/65) <b>3590208</b> - Staffa di sostegno caldaia (85/100)
	<b>3580788</b> Kit Rubinetti
	<b>3580785</b> Kit ISPEL
	<b>3580786</b> (45/65) <b>3590212</b> (85/100) Kit System per collegamento bollitore esterno

	<b>3580787</b> (45/65) <b>3590213</b> (85/100) Separatore idraulico
	<b>3590220</b> (85/100) Pump KIT
	<b>3590228</b> (85/100) Valvola di sicurezza ISPEL 3,5 bar

Per gli accessori di aspirazione aria e scarico fumi consultare il catalogo fumisteria ARISTON.

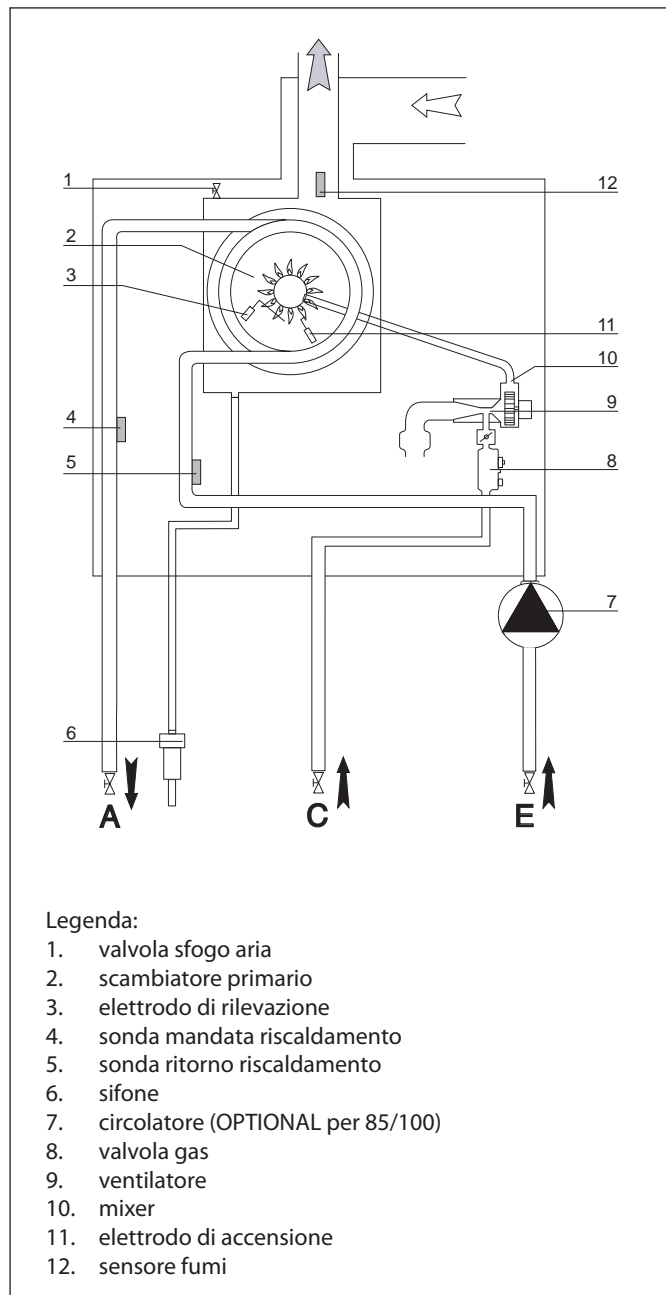
GENUS PREMIUM HP 45/65







**Schema idraulico**



**Collegamento gas**

La caldaia è stata progettata per utilizzare gas appartenenti alle categorie come riportato sulla seguente tabella

NAZIONE	MODELLO	CATEGORIE
IT	GENUS PREMIUM HP 45 GENUS PREMIUM HP 65 GENUS PREMIUM HP 85 GENUS PREMIUM HP 100	II <sub>2H3P</sub>

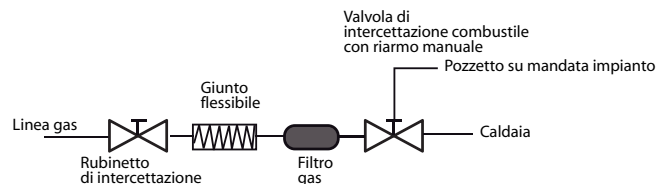
Accertarsi tramite le targhette poste sull'imballo e sull'apparecchio che la caldaia sia destinata al paese in cui dovrà essere installata, che la categoria gas per la quale la caldaia è stata progettata corrisponda ad una delle categorie ammesse dal paese di destinazione.

La tubazione di adduzione del gas deve essere realizzata e dimensionata secondo quanto prescritto dalle Norme specifiche ed in base alla potenza massima dell'apparecchio, assicurarsi anche del corretto dimensionamento ed allacciamento del rubinetto di intercettazione.

Prima dell'installazione si consiglia un'accurata pulizia delle tubazioni del gas per rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il funzionamento dell'apparecchio.

E' necessario verificare che il gas distribuito corrisponda a quello per cui è stato predisposto l'apparecchio (vedi targa dati posta all'interno).

E' inoltre importante verificare la pressione del gas (metano o GPL) che si andrà ad utilizzare per l'alimentazione dell'apparecchio, in quanto se insufficiente può ridurre la potenza del generatore con disagi per l'utente.



## installazione

### Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi

La caldaia è idonea a funzionare in modalità B prelevando aria dall'ambiente e in modalità C prelevando aria dall'esterno.

Nell'installazione di un sistema di scarico fare attenzione alle tenute per evitare infiltrazioni di fumi nel circuito aria.

Le tubazioni installate orizzontalmente devono avere una pendenza (3%) verso il basso per evitare ristagni di condensa.

Nel caso di installazione di tipo B il locale in cui la caldaia viene installata deve essere ventilato da una adeguata presa d'aria conforme alle norme vigenti. Nei locali con rischio di vapori corrosivi (esempio lavanderie, saloni per parrucchiere, ambienti per processi galvanici ecc.) è molto importante utilizzare l'installazione di tipo C con prelievo di aria per la combustione dall'esterno. In questo modo si preserva la caldaia dagli effetti della corrosione.

Per la realizzazione di sistemi di aspirazione/scarico di tipo coassiale è obbligatorio l'utilizzo di accessori originali.

I condotti scarico fumi non devono essere a contatto o nelle vicinanze di materiali infiammabili e non devono attraversare strutture edili o pareti di materiale infiammabile.

Nel caso di installazione per sostituzione di una vecchia caldaia il sistema di aspirazione e scarico fumi andrà sempre sostituito.

La giunzione dei tubi scarico fumi viene realizzata con innesto maschio/femmina e guarnizione di tenuta.

Gli innesti devono essere disposti sempre contro il senso di scorrimento della condensa.

### Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria

- collegamento coassiale della caldaia alla canna fumaria di aspirazione/scarico,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'esterno,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'ambiente.

Nel collegamento tra caldaia e canna fumaria debbono essere impiegati prodotti resistenti alla condensa. Per le lunghezze e cambi di direzione dei collegamenti consultare la tabella tipologie di scarico.

I kit di collegamento aspirazione/scarico fumi vengono forniti separatamente dall'apparecchio in base alle diverse soluzioni di installazione.

Per le perdite di carico dei condotti fare riferimento al catalogo fumisteria. La resistenza supplementare deve essere tenuta in considerazione nel suddetto dimensionamento.

Per il metodo di calcolo, i valori delle lunghezze equivalenti e gli esempi installativi far riferimento al catalogo fumi

### ATTENZIONE

**Assicurarsi che i passaggi di scarico e ventilazione non siano ostruiti.**

**Assicurarsi che i condotti di scarico fumi non abbiano perdite**

**GENUS PREMIUM HP 45/65** è predisposta per l'allacciamento ad un sistema di aspirazione e scarico fumi coassiale 80/125.

Provvedere al montaggio del collettore scarico fumi e aspirazione aria utilizzando le viti in dotazione. Fare attenzione a posizionare correttamente le guarnizioni.

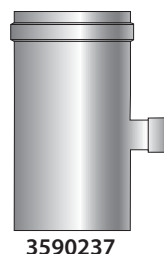
Per l'utilizzo di tipologie di aspirazione e scarico sdoppiato è necessario utilizzare l'apposito adattatore.



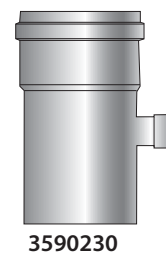
**GENUS PREMIUM HP 85/100** è

predisposta per l'allacciamento ad un sistema di aspirazione e scarico fumi sdoppiato Ø100/110.

Utilizzare gli appositi adattatori sia in aspirazione (cod. 3590237) che scarico fumi (cod. 3590230).



3590237



3590230

Per l'utilizzo di tipologie di aspirazione e scarico coassiale è necessario utilizzare l'apposito adattatore Ø110/150 (cod. 12076292).

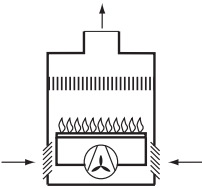
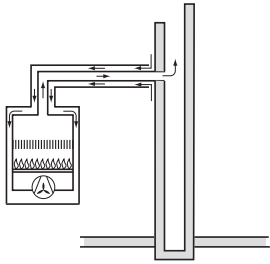
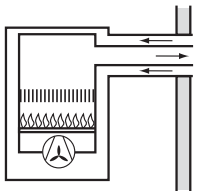
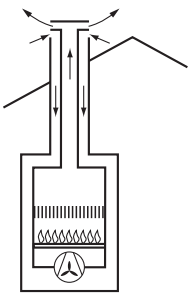


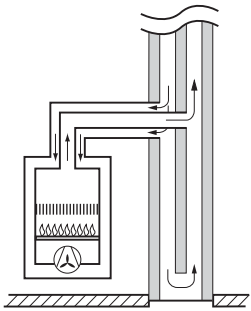
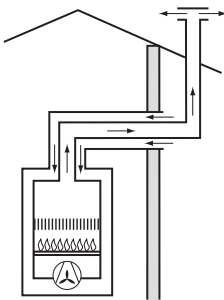
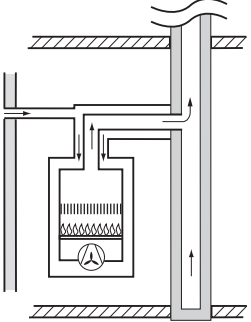
Tabella Lunghezza condotti aspirazione/scarico

Tipologia di scarico fumi		Lunghezza massima tubi aspirazione/scarico (m)				Diametro condotti (mm)	Lunghezza massima tubi aspirazione/scarico (m)				Diametro condotti (mm)
		45		65			85		100		
		MIN	MAX	MIN	MAX		MIN	MAX	MIN	MAX	
sistemi coassiali	C13 C33 C43	1	12	1	8	ø 80/125	1	5	1	5	ø 110/150
	B33	1	12	1	8	ø 80/125	1	5	1	5	ø 110/150
sistemi sdoppiati	C13 C23 C33 C43	S1 = S2		S1 = S2		ø 80/80	S1 = S2		S1 = S2		ø 100/110
		0,5 / 0,5	13 / 13	0,5 / 0,5	7 / 7		0,5 / 0,5	14 / 14	0,5 / 0,5	16 / 16	
	C53 C83	1 + S2		1 + S2		ø 80/80	1 + S2		1 + S2		ø 100/110
		1	29	1	11		1	27	1	31	
	B23	0,5	30	0,5	12	ø 80	0,5	28	0,5	32	ø 110

S1. aspirazione aria - S2. scarico fumi

Tipologie di aspirazione/scarico fumi

Aria di combustione proveniente dall'ambiente		
B23	Scarico fumi all'esterno Aspirazione aria dall'ambiente	
B33	Scarico fumi in canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria dall'ambiente	
Aria di combustione proveniente dall'esterno		
C13	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso parete esterna nello stesso campo di pressione	
C33	Scarico fumi e aspirazione aria dall'esterno con terminale a tetto nello stesso campo di pressione	

C43	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio	
C53	Scarico fumi all'esterno e aspirazione aria attraverso parete esterna non nello stesso campo di pressione	
C83	Scarico fumi attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria attraverso parete esterna	

## installazione



### Attenzione!

**Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno.**

### Collegamenti elettrici

Il collegamento elettrico del gruppo termico va eseguito nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza, con particolare riferimento al D.M. 8/3/85 ed alle norme CEI 64-2 appendice B e CEI 64-8. Assicurarsi che l'impianto di messa a terra dell'edificio sia correttamente dimensionato ed efficiente e che il cavo di alimentazione elettrica sia del tipo H03V2V2-F 3 x 1,5 mm<sup>2</sup> se la sua lunghezza è minore od uguale a 5 metri (per lunghezze maggiori, dimensionarlo adeguatamente).

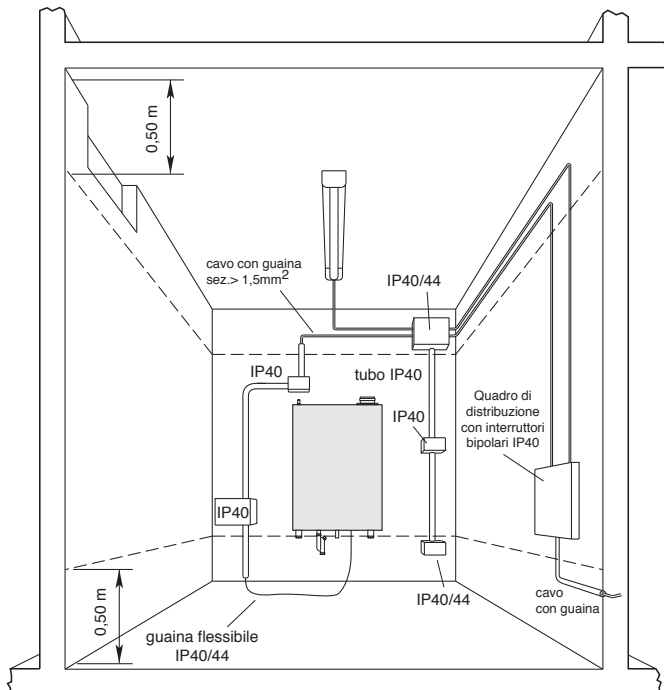
L'allacciamento elettrico deve prevedere un interruttore onnipolare all'esterno del locale caldaia (DPR 22/12/70 n.1391) con distanza tra i contatti di almeno 3 mm in modo da assicurare la disinserzione dell'apparecchio dalla rete.

I locali destinati ad accogliere impianti termici ad uso riscaldamento ambientale sono considerati di zona AD classe 3 (luoghi in cui gli impianti elettrici devono rispettare le norme CEI 64-2, ed in cui esiste pericolo di incendio).

Le parti che nel loro funzionamento possono produrre archi o scintille o superare la temperatura massima ammessa in relazione alle sostanze infiammabili usate devono essere racchiuse in custodie aventi grado di protezione IP40.

È necessario il ricorso a protezioni IP44 nei seguenti casi:

- fino a 0,5 m sopra al pavimento negli impianti a gas con peso specifico relativo all'aria superiore a 1,1 (GPL)
- fino a 0,5 m sotto il soffitto negli impianti a gas con peso specifico relativo all'aria inferiore a 0,9 (gas naturale)
- rispettare entrambe le prescrizioni precedenti se l'impianto è alimentato con gas con peso specifico relativo all'aria compreso tra 0,9 e 1,1.



### ATTENZIONE!!

**L'interruttore bipolare eterno deve essere accessibile in qualsiasi circostanza**

### Collegamento Periferiche

Per accedere alle connessioni delle periferiche procedere come segue:

- scollegare elettricamente l'apparecchio,
- rimuovere il carter sganciandolo dal portastrumenti,
- ruotare il pannello comandi tirandolo in avanti,
- svitare le due viti del coperchio posteriore del portastrumenti
- sganciare la clip laterale destra, quella frontale destra e sollevare lo sportellino

Si accede alla morsettiera per il collegamento di:

#### Termostato ambiente 1

#### Termostato a pavimento o Termostato ambiente 2

#### Sonda esterna

#### Collegamento Termostato /Sonda Bollitore

Si ha inoltre la possibilità di inserire delle schede opzionali per altri accessori:

#### scheda bus

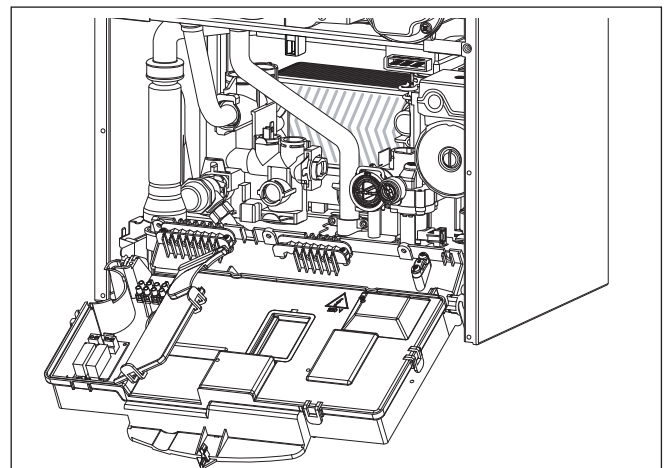
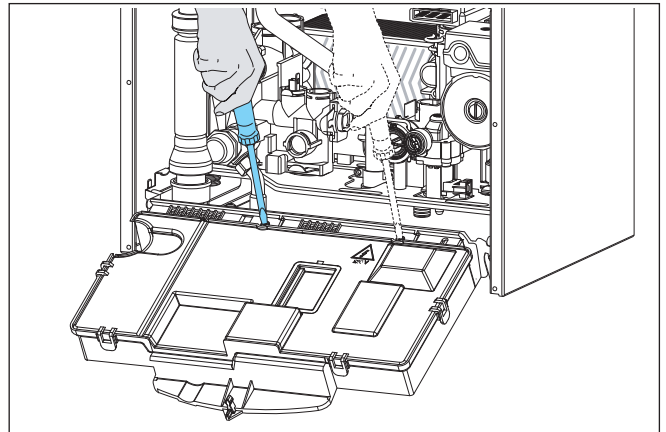
**per il collegamento del  
Controllo Remoto CLIMA MANAGER  
Sensore Ambiente Modulante etc..**

**schede per la gestione di : multizone multitemperature,  
solare etc...**



### Attenzione!

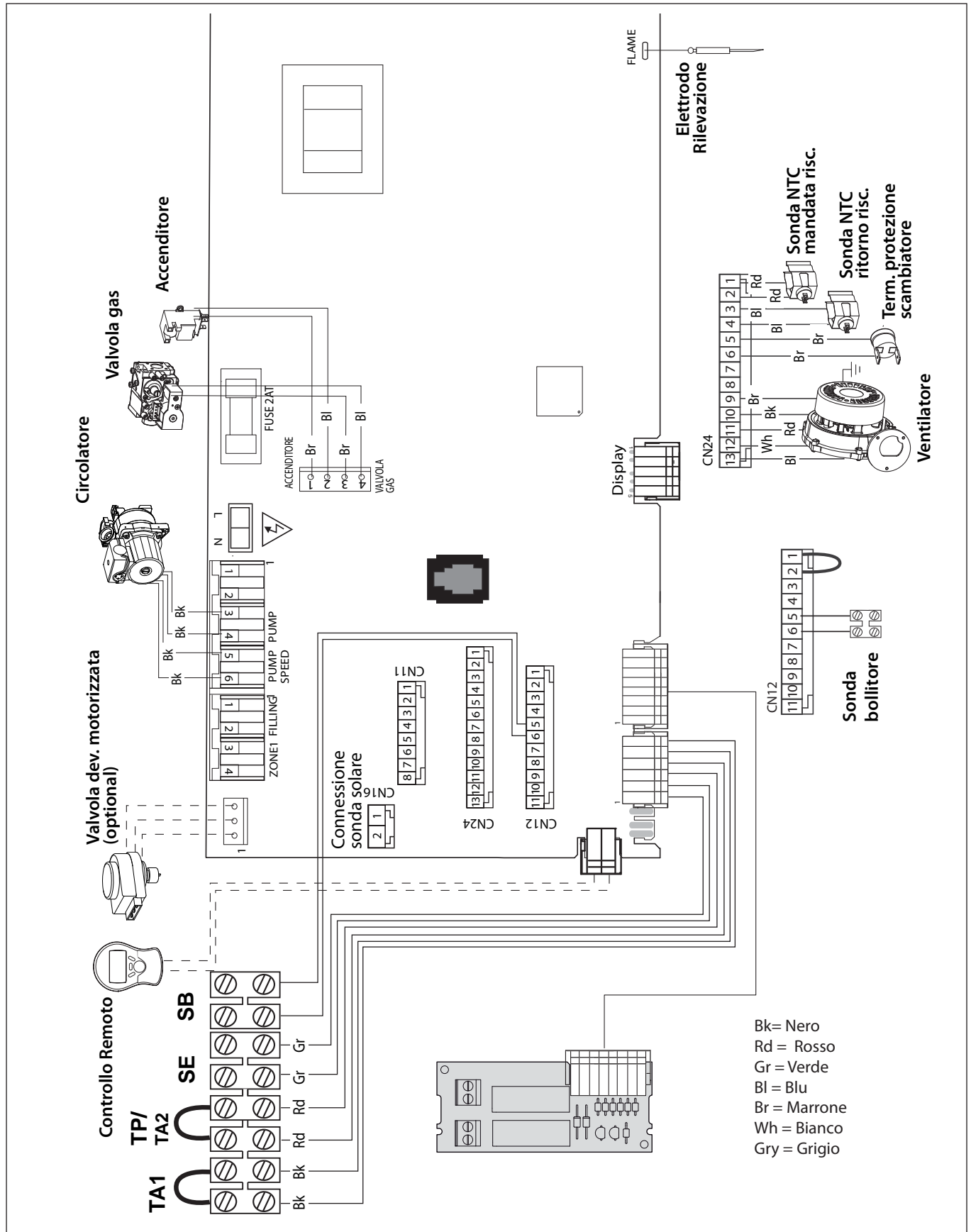
**Per il collegamento ed il posizionamento dei cavi delle periferiche opzionali vedere le avvertenze relative all'installazione delle periferiche stesse.**



**Per installazioni a cascata fare riferimento al Manuale Accessori ARISTON.**

**Schema elettrico caldaia**

Per una maggiore sicurezza far effettuare da personale qualificato un controllo accurato dell'impianto elettrico.  
 Il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o per anomalie di alimentazione elettrica.



## messa in funzione



### Procedura di accensione

Premere il tasto ON/OFF sul pannello comandi per accendere l'apparecchio il display visualizza:

La modalità di funzionamento verrà visualizzata dalle tre cifre evidenziate nel disegno sopra riportato:

la prima cifra indica la modalità di funzionamento:

0 XX - "Estate" = Stand-by, nessuna richiesta

C XX - "Riscaldamento" = Richiesta riscaldamento

c XX - "Post Circ Risc" = Post-circolazione riscaldamento

b XX - "Bollitore" = riscaldamento bollitore

H XX - "Post Circ San" = Post-circolazione dopo  
prelievo sanitario

F XX - "Antigelo Pompa" = antigelo circolatore attivo

"Antigelo bruciat" = antigelo bruciatore attivo

la seconda e terza cifra indicano:

- in assenza di richiesta la temperatura di mandata

- in modalità riscaldamento la temperatura di mandata

- in modalità sanitario la temperatura acqua calda sanitaria

- in modalità antigelo la temperatura di mandata.

Viene inoltre segnalato lo svolgimento di alcune funzioni:

P 1 - "Disareazione in corso" = Ciclo disareazione attivato

### Predisposizione al servizio

Per garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento dell'apparecchio la messa in funzione della caldaia deve essere eseguita da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti di legge.

### Alimentazione Elettrica

- Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione coincidano con i dati riportati sulla targa dell'apparecchio;
- verificare l'efficienza del collegamento di terra.

### Riempimento circuito idraulico.

Procedere nel modo seguente:

- aprire le valvole di sfogo dei radiatori dell'impianto;
- allentare il tappo della valvola automatica di sfogo aria posta sul circolatore;
- aprire gradualmente il rubinetto di riempimento posto sull'impianto e chiudere le valvole di sfogo aria sui radiatori appena esce acqua;
- chiudere il rubinetto quando la pressione indicata sull'idrometro è di 1-1,5 bar.

### Alimentazione Gas

Procedere nel modo seguente:

- verificare che il tipo di gas erogato corrisponda a quello indicato sulla targhetta dell'apparecchio;
- aprire porte e finestre;
- evitare la presenza di scintille e fiamme libere;
- verificare la tenuta dell'impianto del combustibile.

### Prima accensione

1. Assicurarsi che:

- il rubinetto gas sia chiuso;
- il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto. Assicurarsi in ogni caso che il filo di terra verde/giallo sia collegato ad un efficiente impianto di terra
- sollevare, con un cacciavite, il tappo della valvola sfogo aria automatica
- accendere l'apparecchio (premendo il tasto ON/OFF) e selezionare tramite il tasto MODE la modalità stand-by non ci sono richieste né dal sanitario né dal riscaldamento



- attivare il ciclo di disareazione premendo il tasto Esc per 5 secondi.



L'apparecchio inizierà un ciclo di disareazione di circa 7 minuti che può essere interrotto, se necessario premendo il tasto Esc.

- al termine verificare che l'impianto si completamente disareato e, in caso contrario, ripetere l'operazione
- spurgare l'aria dai radiatori
- verificare che l'indicazione della pressione d'impianto sul display sia superiore a 1,2 bar, in caso contrario verrà segnalata una pressione insufficiente, **provvedere al reintegro**
- il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia idoneo e libero da eventuali ostruzioni
- le eventuali necessarie prese di ventilazione del locale siano aperte (installazioni di tipo B)
- verificare che l'acqua sia presente nel sifone altrimenti provvedere al riempimento

**NB. in caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio il sifone va riempito prima di una nuova accensione. Il mancato reintegro dell'acqua nel sifone è pericoloso in quanto c'è possibilità di uscita di fumi nell'ambiente.**

2. Aprire il rubinetto del gas e verificare la tenuta degli attacchi compresi quelli della caldaia verificando che il contatore non segnali alcun passaggio di gas. Eliminare eventuali fughe.
3. Mettere in funzione l'apparecchio selezionando con il Tasto **MODE** il funzionamento in riscaldamento o produzione di acqua calda ad uso sanitario

### Descrizione Funzioni

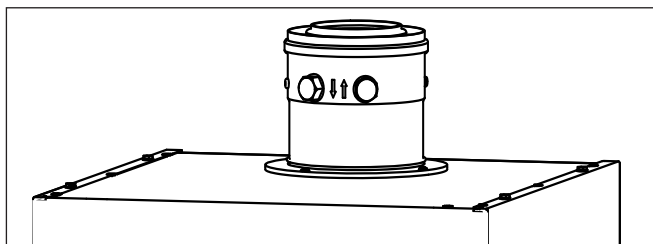
#### Funzione Disareazione

Premendo il tasto Esc per 5 secondi l'apparecchio attiva un ciclo di disareazione di circa 7 minuti. La funzione può essere interrotta premendo il tasto Esc. Se necessario è possibile attivare un nuovo ciclo. Verificare che l'apparecchio sia in Stand-by, nessuna richiesta dal circuito riscaldamento o dal sanitario.

### Analisi della combustione - Funzione spazzacamino

L'apparecchio ha sulla parte esterna del collettore scarico fumi due pozzetti per rilevare la temperatura dei gas combusti e dell'aria comburente, concentrazioni di O<sub>2</sub> e CO<sub>2</sub>, etc.

Per accedere alle suddette prese è necessario svitare i due tappi.



### Verifica delle regolazione gas

Per eseguire l'analisi di combustione è necessario attivare la Funzione Spazzacamino.

### Analisi combustione alla potenza massima

Attivare la funzione spazzacamino alla massima potenza sanitario/riscaldamento.

Attendere che l'apparecchio si stabilizzi ed eseguire l'analisi della combustione verificando il valore di CO<sub>2</sub> come da tabella seguente

#### Funzione Spazzacamino

La scheda elettronica consente di forzare l'apparecchio alla massima o alla minima potenza.

Attivando la funzione Spazzacamino, premendo il tasto Reset per 5 secondi, la caldaia verrà forzata alla massima potenza riscaldamento sul display appare:



Per selezionare il funzionamento alla massima potenza sanitario/riscaldamento ruotare l'encoder, sul display appare:



Per selezionare il funzionamento alla minima potenza ruotare ancora l'encoder, sul display appare:



Tale funzione si disattiva automaticamente dopo 10 minuti o premendo il tasto Esc.

**Nota:** E' possibile forzare la caldaia alla massima e alla minima potenza anche accendendo al menù 7 (vedi paragrafo menù impostazione - regolazione - diagnostica).

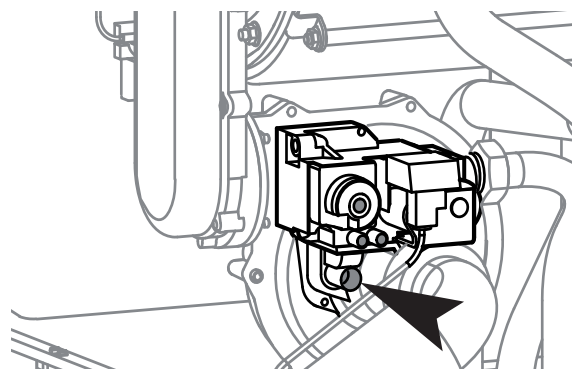
CO <sub>2</sub> massimo e minimo	MAX	MIN
	CO <sub>2</sub> (%)	
G20	9,0 ± 0,2	8,4 ± 0,2
G30	10,6 ± 0,2	10,0 ± 0,2
G31	9,8 ± 0,2	9,2 ± 0,2

Importante: non smontare il silenziatore

**Nota : Se la camera di combustione è aperta, il valore del CO<sub>2</sub> si abbassa dello 0,3 %.**

Se i valori rilevati non coincidono con quelli indicati in tabella, procedere alla regolazione come sotto descritto.

- agire sul regolatore di pressione della valvola gas con un adeguato cacciavite piatto in senso orario per diminuire, antiorario per aumentare il valore della CO<sub>2</sub> letta (data la sensibilità della vite sono sufficienti rotazioni di minima entità);
- attendere qualche secondo affinché la CO<sub>2</sub> si stabilizzi, quindi verificarne il valore e, se necessario, ripetere le operazioni. Al termine della taratura, passare alla analisi della CO<sub>2</sub> alla minima potenza.



### Analisi combustione alla potenza minima

Attivare la Funzione Spazzacamino alla potenza minima.

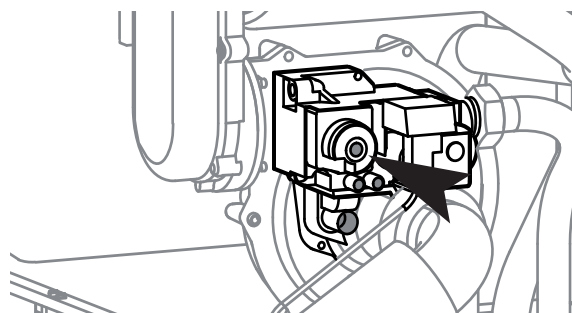
Attendere che la caldaia si stabilizzi ed eseguire l'analisi della combustione verificando il valore di CO<sub>2</sub> come da tabella sopra riportata

Importante: non smontare il silenziatore

**Nota : Se la camera di combustione è aperta, il valore del CO<sub>2</sub> si abbassa dello 0,3 %.**

Se i valori rilevati non coincidono con quelli indicati in tabella, procedere alla regolazione come sotto descritto.

- agire sul regolatore di pressione della valvola gas, dopo aver tolto il tappo con un cacciavite torx in senso orario per aumentare, antiorario per diminuire il valore della CO<sub>2</sub> letta (data la sensibilità della vite sono sufficienti rotazioni di minima entità);
- attendere qualche secondo affinché la CO<sub>2</sub> si stabilizzi, quindi verificarne il valore e, se necessario, ripetere le operazioni. Al termine della taratura, verificare nuovamente i valori di CO<sub>2</sub> alla massima potenza. Se i valori riscontrati rimangono entro i limiti indicati nelle tabelle, non deve essere eseguita nessuna ulteriore taratura. E' opportuno, dopo tali operazioni, controllare la portata del gas al contatore avvalendosi delle indicazioni riportate nella tabella dei dati tecnici.



Al termine della verifica, disattivare la Funzione Spazzacamino, e riposizionare correttamente il piastrino e la guarnizione.

## messa in funzione

**menu 2 - Parametri caldaia**

**sotto-menu 3 - parametro 1**

Massima potenza riscaldamento regolabile

**sotto-menu 2 - parametro**

Regolazione Lenta accensione

**sotto-menu 3 - parametro 5**

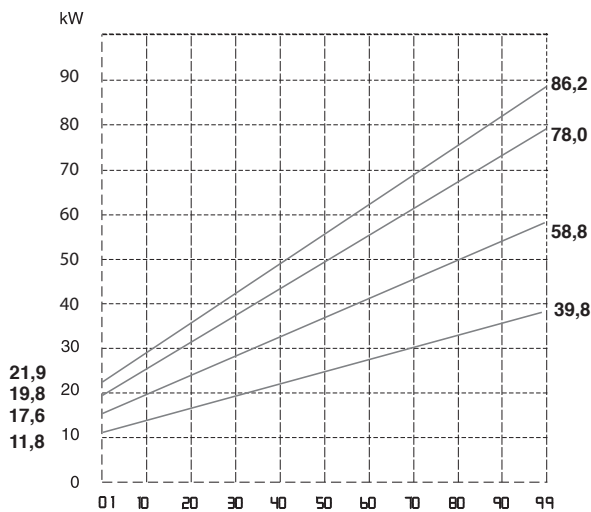
Regolazione Ritardo di accensione

### Regolazione della massima potenza riscaldamento

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia.

La percentuale equivarrà ad un valore della potenza utile compresa tra la potenza minima (0) e la potenza massima (99) indicata nel grafico sotto riportato.

Per controllare la massima potenza riscaldamento accedere al menu 2/sottomenu3/parametro 1, verificare e, se necessario, modificare il valore come indicato nella tabella Regolazione Gas.



### Controllo della potenza di lenta accensione

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia in fase di accensione.

La percentuale equivarrà ad un valore della potenza utile compresa tra quella minima (0) e la massima (99).

Per controllare la potenza di lenta accensione accedere menu 2/sottomenu 2/parametro 0.

Se necessario, modificare il valore del parametro fino a rilevare la corretta pressione.

### Regolazione del ritardo di accensione riscaldamento.

Tale parametro - menu 2/sottomenu 3/parametro 5 - permette di impostare in manuale (0) o in automatico (1) il tempo di attesa prima di una successiva riaccensione del bruciatore dopo lo spegnimento per raggiunta termostatazione.

Selezionando manuale è possibile impostare il ritardo in minuti con il parametro successivo - menu 2/sotto-menu 3/parametro 6) da 0 a 7 minuti.

Selezionando automatico la caldaia provvederà a stabilire il tempo di ritardo in base alla temperatura di set-point.

### Cambio Gas

L'apparecchio può essere trasformata per uso da gas metano (G20) a Gas Liquido (G31) o viceversa a cura di un Tecnico Qualificato con l'utilizzo dell'apposito Kit.

Le operazioni da svolgere sono le seguenti:

1. togliere tensione all'apparecchio
2. chiudere il rubinetto del gas
3. accedere alla camera di combustione, come indicato nel paragrafo "Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione dell'interno"
4. inserire/rimuovere il diaframma gas come indicato nel foglio istruzioni del Kit.
5. applicare l'etichetta contenuta nel Kit
6. verificare la tenuta gas
7. mettere in funzione l'apparecchio
8. eseguire l'analisi della combustione e regolazione CO<sub>2</sub>.

	parametro	HP 45		HP 65		HP 85		HP 100	
		G20	G31	G20	G31	G20	G31	G20	G31
Indice di Wobbe inferiore (15°C, 1013 mbar) ( MJ/m <sup>3</sup> )		45,67	70,69	45,67	70,69	45,67	70,69	45,67	70,69
Lenta accensione	220	70	70	70	70	70	70	70	70
Massima potenza riscaldamento regolabile	231	99	99	99	99	99	99	99	99
Velocità ventilatore al minimo (%)	233	13	13	11	14	10	10	12	12
Velocità ventilatore maxi riscaldamento (%)	234	99	99	87	99	96	96	100	100
Velocità ventilatore maxi sanitario (%)	232	99	99	87	99	96	96	100	100
Diaframma valvola gas (ø)		NO	6,8	NO	6,8	NO	6,0	NO	6,2
Consumi max/min (15°C, 1013 mbar) (nat - m <sup>3</sup> /h) (GPL - kg/h)	max	3,8	3,2	5,5	4,7	7,3	6,3	8,1	6,9
	min	1,1	1,0	1,6	1,4	1,8	1,6	2,0	1,7



### Funzione Auto

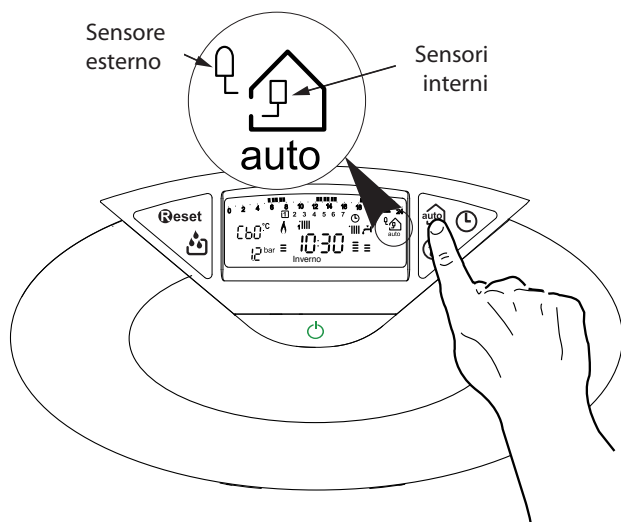
Funzione che permette alla caldaia di adattare autonomamente il proprio regime di funzionamento (temperatura degli elementi scaldanti) alle condizioni esterne per raggiungere e mantenere le condizioni di temperatura ambiente richieste.

A seconda delle periferiche connesse e del numero delle zone gestite, la caldaia regola autonomamente la temperatura di mandata.

Provvedere quindi al settaggio dei vari parametri interessati (vedi menu regolazioni).

Per attivare la funzione premere il tasto AUTO. 

Per maggiori informazioni consultare il Manuale di termoregolazione di ARISTON



### Esempio 3:

IMPIANTO SINGOLA ZONA (ALTA TEMPERATURA) CON CONTROLLO REMOTO CLIMA MANAGER + SONDA ESTERNA:

in questo caso è necessario impostare i seguenti parametri:

- 4 2 1 - Attivazione Termoregolazione tramite sensori
  - selezionare 4 = sonda esterna + sonda ambiente
- 4 2 2 - Selezione curva termoregolazione (vedi pag. 29)
  - selezionare la curva interessata in base al tipo di impianto, di installazione, di isolamento termico dell'edificio etc..
- 4 2 3 - Spostamento parallelo curva se necessario, che permette di spostare parallelamente la curva aumentando o diminuendo la temperatura di set-point (modificabile anche dall'utente tramite l'encoder che, con la funzione Auto attivata, svolge la funzione di spostamento parallelo della curva).
- 4 2 4 - Influenza del sensore ambiente
  - permette di regolare l'influenza del sensore ambiente sul calcolo della temperatura di set-point mandata (20 = massima 0 = minima)

# sistemi di protezione caldaia


## Sistemi di protezione caldaia

La caldaia è protetta dai malfunzionamenti tramite controlli interni da parte della scheda a microprocessore che opera, se necessario, un blocco di sicurezza.

In caso di blocco dell'apparecchio viene visualizzato sul display un codice che si riferisce al tipo di arresto ed alla causa che lo ha generato.

Se ne possono verificare due tipologie:

### Arresto di sicurezza

Questo tipo di errore, è di tipo "volatile", ciò significa che viene automaticamente rimosso al cessare della causa che lo aveva provocato (sul display compare il codice di errore ed il simbolo ).

Infatti non appena la causa dell'arresto scompare, la caldaia riparte e riprende il suo normale funzionamento.

In caso contrario spegnere la caldaia, portare l'interruttore elettrico esterno in posizione OFF, chiudere il rubinetto del gas e contattare un tecnico qualificato.

### Arresto di sicurezza per pressione insufficiente acqua

In caso di insufficiente pressione dell'acqua nel circuito riscaldamento la caldaia segnala un arresto di sicurezza.

Sul display appare il codice errore - vedi tabella (es. **E103**).

È possibile ripristinare il sistema reintegrando l'acqua tramite il rubinetto di riempimento dell'impianto.

In questo caso, o se la richiesta di reintegro dovesse essere frequente, spegnere la caldaia, portare l'interruttore elettrico esterno in posizione OFF, chiudere il rubinetto del gas e contattare un tecnico qualificato per verificare la presenza di eventuali perdite di acqua.



### Arresto di blocco

Questo tipo di errore è "non volatile" ciò significa che non viene automaticamente rimosso. Per ripristinare il normale funzionamento della caldaia premere il tasto **Reset** sul pannello comandi.

La prima cifra del codice di errore (Es: 1 01) indica in quale gruppo funzionale della caldaia si è determinato l'errore:

- 1 - Circuito Primario
- 2 - Circuito Sanitario
- 3 - Parte Elettronica interna
- 4 - Parte Elettronica esterna
- 5 - Accensione e Rilevazione
- 6 - Ingresso aria-uscita fumi
- 7 - Multizone

### Avviso di malfunzionamento

Questo avviso viene indicato sul display nel seguente formato:

**5 P1** = PRIMO TENTATIVO DI ACCENSIONE FALLITO

la prima cifra che indica il gruppo funzionale è seguita da una P (avviso) e dal codice relativo al particolare avviso.

### Importante

Se il blocco si ripete con frequenza, si consiglia l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica autorizzato. Per motivi di sicurezza, la caldaia consentirà comunque un numero massimo di 5 riarmi in 15 minuti (pressioni del tasto RESET) al sesto tentativo entro i 15 minuti la caldaia va in arresto di blocco, in questo caso è possibile sbloccarla solo togliendo l'alimentazione elettrica. Nel caso il blocco sia sporadico o isolato non costituisce un problema.

## Tabella riepilogativa codici errori

Circuito Primario		
Display	Descrizione	
1 01	Sovratemperatura	
1 03	Circolazione Insufficiente	
1 04		
1 05		
1 06		
1 07		
1 10	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento	
1 12	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento	
1 14	Circuito aperto o cortocircuito sonda esterna	
1 16	Termostato pavimento aperto	
1 18	Problema alle sonde circuito primario	
1 P1	Segnalazione circolazione insufficiente	
1 P2		
1 P3		
Circuito Sanitario		
2 01	Circuito aperto o cortocircuito sonda bollitore (se presente)	
2 02	Circuito aperto o cortocircuito sonda accumulo bassa	Kit solare (optional)
2 04	Circuito aperto o cortocircuito sonda collettore solare	
2 07	Sovratemperatura collettore solare	
2 08	Intervento antigelo collettore solare	
Parte Elettronica Interna		
3 01	Errore EEPROM	
3 02	Errore di comunicazione	
3 03	Errore scheda principale	
3 05	Errore scheda principale	
3 06	Errore scheda principale	
3 07	Errore scheda principale	
3 P9	Manutenzione Programmata - Chiamare assistenza	
Parte Elettronica Esterna		
4 07	Circuito aperto o cortocircuito sonda ambiente (solo con dispositivi modulanti collegati)	
Accensione e rilevazione		
5 01	Mancanza fiamma	
5 02	Rilevamento fiamma con valvola gas chiusa	
5 04	Distacco fiamma	
5 P1	Primo tentativo di accensione fallito	
5 P2	Secondo tentativo di accensione fallito	
5 P3	Distacco fiamma	
Ingresso Aria / Uscita Fumi		
6 12	Velocità ventilatore insufficiente	
6 10	Sonda scambiatore aperta	

Multizone Riscaldamento (Moduli Gestione Zone - optional)	
7 01	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento ZONA 2
7 02	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento ZONA 2
7 03	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento ZONA 3
7 04	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento ZONA 3
7 05	Circuito aperto o cortocircuito sonda separatore idraulico
7 06	Sovratemperatura ZONA 2
7 07	Sovratemperatura ZONE 3

### Funzione Antigelo

Se la sonda NTC mandata caldaia misura una temperatura sotto 8°C il circolatore rimane in funzione per 2 minuti. Dopo i primi due minuti di circolazione si possono verificare i seguenti casi:

- A) se la temperatura di mandata è superiore a 8°C, la circolazione viene interrotta;
- B) se la temperatura mandata è compresa tra 4°C e 8°C si fanno altri due minuti di circolazione (1 sul circuito riscaldamento, 1 sul sanitario); nel caso si effettuino più di 10 cicli la caldaia passa al caso C
- C) se la temperatura di mandata è inferiore a 4°C si accende il bruciatore alla minima potenza fino a quando la temperatura raggiunge i 33°C.

In presenza di bollitore, se la temperatura dell'acqua sanitaria è inferiore a 8°C, la valvola a tre vie commuta in sanitario ed accende il bruciatore fino a quando la temperatura dell'acqua sanitaria raggiunge i 12°C, dopo di che vengono fatti due minuti di postcircolazione.

La funzione è sempre attiva tranne nel caso di arresti di sicurezza che impediscano il funzionamento del circolatore o della sonda NTC di mandata.

# Menù impostazione - regolazione - diagnostica

## Accesso ai Menu di impostazione - regolazione - diagnostica

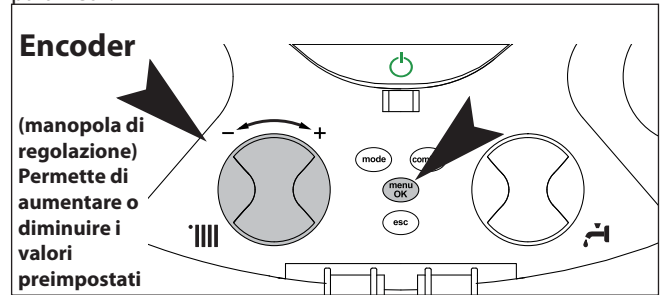
La caldaia permette di gestire in maniera completa il sistema di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso sanitario. La navigazione all'interno dei menu permette di personalizzare il sistema caldaia + periferiche connesse ottimizzando il funzionamento per il massimo comfort ed il massimo risparmio. Inoltre fornisce importanti informazioni relative al buon funzionamento della caldaia.

I menu disponibili sono i seguenti:

0	Data-Ora-Lingua	Vedi manuale utente
0 0	Selezione Lingua Display	
0 1	Impostazione Data e Ora	
0 2	Aggiornamento automatico ora legale	
1	Programmazione oraria	Vedi manuale utente
2	Parametri Caldaia	
2 1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)	
2 2	Impostazioni Generali	
2 3	Parametri Riscaldamento Parte 1	
2 4	Parametri Riscaldamento Parte 2	
2 5	Parametri Sanitario	
2 9	Reset Menù 2	
3	Solare & Bollitore	
3 0	Impostazioni generali	
3 1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)	
3 2	Impostazioni speciali	
4	Parametri Zona 1	
4 0	Impostazione Temperature zona 1	
4 1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)	
4 2	Impostazione zona 1	
4 3	Diagnostica	
4 4	Gestione dispositivi zona 1	
5	Parametri Zona 2	
5 0	Impostazione Temperature zona 2	
5 1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)	
5 2	Impostazione zona 2	
5 3	Diagnostica	
5 4	Gestione dispositivi zona 2	
5 5	Multizone	
7	Test & Utilities	
8	Parametri assistenza	
8 1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)	
8 2	Caldaia	
8 3	Temperature caldaia	
8 4	Solare e bollitore (se presenti)	
8 5	Service - Assistenza Tecnica	
8 6	Statistiche	
8 7	NON ATTIVO	
8 8	Elenco errori	
8 9	Dati Centro Assistenza	

I parametri relativi ad ogni singolo menu sono riportati nelle pagine seguenti.

L'accesso e la modifica dei vari parametri viene effettuata attraverso il tasto MENU/OK e l'encoder (vedi fig. sotto riportata). Sul display verrà visualizzata la descrizione dei menu e dei singoli parametri.



Sul display le informazioni relative ai menu ed ai singoli parametri sono indicate dalle cifre e dal testo scorrevole indicati nella figura sotto riportata.

Per accedere ai Menu aprire lo sportello e procedere come segue:



- premere il tasto MENU/OK sul display lampeggia la prima cifra **800**
- ruotare l'encoder per selezionare un menu, il testo sul display indicherà il titolo del menu prescelto  
"es: **200** - Parametri caldaia"
- premere il tasto MENU/OK sul display lampeggiano le prime due cifre e viene richiesto il codice d'accesso  
"es: **210** - Codice d'accesso"  
**Attenzione!** I menu riservati al tecnico qualificato sono accessibili solo dopo aver impostato il codice d'accesso.
- premere il tasto MENU/OK, sul display viene visualizzato **222**
- ruotare l'encoder in senso orario per selezionare il codice **234** - Codice corretto
- premere il tasto MENU/OK per accedere ai sotto-menu, lampeggiano le prime due cifre "es: **220**"
- ruotare l'encoder per selezionare un sotto-menu, il testo sul display indicherà il titolo del sotto-menu prescelto  
"es: **230** - Riscaldamento-Parte 1"
- premere il tasto MENU/OK per accedere ai parametri del sotto-menu, lampeggiano le tre cifre "es: **230**"
- ruotare l'encoder per selezionare un parametro, il testo sul display indicherà il titolo del parametro prescelto  
"es: **231** - Livello Max Pot Riscald Regolabile"
- premere il tasto MENU/OK per accedere al parametro, il display visualizza il valore "es: **10**"  
**Nota:** Il valore del parametro viene visualizzato per 20 secondi, poi inizia a lampeggiare alternativamente all'indicazione del parametro "es: **10** > **231**"
- ruotare l'encoder per selezionare il nuovo valore "es: **15**"
- premere il tasto MENU/OK per memorizzare la modifica o il tasto Esc per uscire senza memorizzare.

Per uscire premere il tasto Esc fino a ritornare alla normale visualizzazione

Per i menu che non richiedono il codice d'accesso il passaggio dal menu al sotto-menu è diretto.

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
0	<b>IMPOSTAZIONE ORA, DATA, LINGUA</b>					<b>Vedi manuale utente</b>
1	<b>PROGRAMMAZIONE ORARIA</b>					<b>Vedi manuale utente</b>
2	<b>IMPOSTAZIONE PARAMETRI CALDAIA</b>					
2	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU/OK
2	2	<b>IMPOSTAZIONI GENERALI CALDAIA</b>				
2	2	0	Lenta Accensione	da 0 a 99	60	RISERVATO AL SAT
2	2	1	Temperatura ambiente minima per attivazione antigelo	da 2 a 10 (°C)	5	attivo soltanto con periferiche modulanti (optional)
2	2	2	NON PRESENTE			
2	2	3	Selezione Termostato a pavimento o Termostato Ambiente 2	0 = Termostato di sicurezza pavimento 1 = Termostato Ambiente 2	0	
2	2	4	NON PRESENTE			
2	2	5	Ritardo partenza in riscaldamento	0= Disattivato 1= 10 secondi 2= 90 secondi 3= 210 secondi	0	Attivo soltanto con Clip-in 2 zone (optional)
2	2	6	NON PRESENTE			
2	2	7	NON PRESENTE			
2	2	8	Versione Caldaia <b>Attenzione!</b> Modificare da 2 a 1 in caso di collegamento ad un bollitore esterno con un Kit System Plus ARISTON	da 0 a 5 0 = Mista Istantanea 1 = Accumulo Ext con Sonda NTC 2 = Accumulo Ext con Termostato 3 - 4 - 5 = NON UTILIZZARE	2	RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica
2	3	<b>PARAMETRI RISCALDAMENTO - PARTE 1</b>				
2	3	0	NON PRESENTE			
2	3	1	Max Potenza Riscaldamento regolabile	da 0 a 99		vedi grafico regolazione potenza § messa in funzione
2	3	2	Percentuale RPM Max Sanitario - NON MODIFICARE	da 0 a 99		RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica vedi tabella regolazione gas
2	3	3	Percentuale RPM min - NON MODIFICARE	da 0 a 99		
2	3	4	Percentuale RPM Max Riscaldamento - NON MODIFICARE	da 0 a 99		
2	3	5	Selezione Tipologia ritardo d'accensione in riscaldamento	0 = Manuale 1 = automatico	1	vedi paragrafo Regolazione Gas
2	3	6	Impostazione tempo ritardo d'accensione in riscaldamento	da 0 a 7 (minuti)	3	
2	3	7	Post-circolazione riscaldamento	da 0 a 15 (minuti) o CO (in continuo)	3	
2	3	8	Tipologia di funzionamento del circolatore	0 = Bassa Velocità 1 = Alta Velocità 2 = Modulante	2	
2	3	9	Impostazione del Delta T Modulazione Circolatore	da 10 a 30 (°C)	20	Da impostare con funzionamento del circolatore in modalità modulante
			Tale parametro permette di impostare la differenza di temperatura tra mandata e ritorno che determina la commutazione tra bassa ed alta velocità del circolatore <b>Es:</b> param. 239 = 20 se la T <sub>man</sub> - T <sub>trit</sub> > di 20 °C il circolatore viene attivato alla massima velocità. Se T <sub>man</sub> - T <sub>trit</sub> < di 20 - 2°C il circolatore viene attivato alla minima velocità. Il tempo di attesa minimo tra il cambio di velocità è di 5 minuti.			

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>PARAMETRI RISCALDAMENTO - PARTE 2</b>				
2	4	0	NON ATTIVO			
2	4	1	NON ATTIVO			
2	4	2	NON ATTIVO			
2	4	3	Post-ventilazione dopo richiesta riscaldamento	0=OFF 1=ON	0	
2	4	4	Tempo incremento temperatura riscaldamento	da 0 a 60 (minuti)	16	attivo solo con T. A. on/off e Termoregolazione attivata (parametro 421 o 521 su 01 = Dispositivi ON/OFF)
			Tale parametro permette di impostare il tempo di attesa prima dell'aumento automatico della temperatura di mandata con step di 4°C (max 12°C) Se tale parametro rimane con valore 00 tale funzione non è attiva.			
2	4	5	NON ATTIVO			
2	4	6	NON ATTIVO			
2	4	7	Indicazione dispositivo per rilevazione pressione circuito riscaldamento	0 = Solo sonde temperatura 1 = Pressostato di minima 2 = Sensore di pressione	0	RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica
2	4	8	NON ATTIVO			
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>PARAMETRI SANITARIO</b>				
2	5	0	Funzione COMFORT - NON ATTIVO			
2	5	1	Ritardo d'accensione durante un ciclo COMFORT - NON ATTIVO			
2	5	2	Ritardo partenza in sanitario - NON ATTIVO			
2	5	3	Logica spegimento bruciatore in sanitario - NON ATTIVO			
2	5	4	Post-circolazione e post-ventilazione dopo prelievo sanitario	0=OFF 1=ON	0	OFF = 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo un prelievo sanitario se le temperature rilevate dalla caldaia lo richiedono. ON = sempre attivi i 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo ogni prelievo sanitario.
2	5	5	Ritardo partenza in riscaldamento dopo prelievo sanitario	da 0 a 30 (minuti)	0	
<b>2</b>	<b>9</b>	<b>RESET MENU 2</b>				
2	9	0	Ripristino, in automatico, delle impostazioni di fabbrica del menu 2	"Resettare?OK=Si, Esc=No"		Per resettare tutti i parametri alle impostazioni iniziali di fabbrica premere il tasto MENU/OK.

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
<b>3</b>	<b>CALDAIE CON BOLLITORE (INTERNO O ESTERNO) E COLLEGAMENTO A IMPIANTI SOLARI</b>					
<b>3</b>	<b>0</b>	<b>IMPOSTAZIONI GENERALI</b>				
3	0	0	Impostazione temperatura accumulo	da 40 a 60 (°C)	60	Attivo con KIT di collegamento a bollitore con sonda NTC
3	0	1	Impostazione ΔT accumulo/Uscita sanitario - NON ATTIVO	da 0 a 25 (°C)	0	Attivo solo con Clip-in solare collegato (optional)
3	0	2	NON ATTIVO			
<b>3</b>	<b>1</b>	<b>INSERIMENTO CODICE D'ACCESSO</b>			222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU/OK
<b>3</b>	<b>2</b>	<b>IMPOSTAZIONI SPECIALI</b>				
3	2	0	Funzione antilegionella	0 = OFF - 1 = ON	0	Attivo con KIT di collegamento a bollitore con sonda NTC
			La funzione previene la formazione dei batteri della legionella che, a volte, si sviluppano nei tubi e nei bollitori con una temperatura compresa tra 20 e 40 °C. Se attivata, nel caso in cui la temperatura del bollitore resti per più di 100 ore sotto i 59 °C, la caldaia provvede a riscaldare l'acqua del bollitore fino a raggiungere i 65 °C per una durata di 30 minuti.			
3	2	1	NON ATTIVO			
3	2	2	NON ATTIVO			
3	2	3	Delta T Temperatura collettore per attivazione circolatore	da 0 a 30 (°C)	8	<b>Attivi solo con Clip-in solare collegato (optional)</b>
3	2	4	Delta T Temperatura collettore per Stop circolatore	da 0 a 30 (°C)	4	
3	2	5	Temperatura minima collettore per attivazione circolatore	da 10 a 90 (°C)	30	
3	2	6	Colpo al collettore		0	
3	2	7	Funzione Recooling		0	
3	2	8	NON ATTIVO			
3	2	9	Temperatura antigelo collettore	da -20 a +5	-20	

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
4	<b>PARAMETRI ZONA 1</b>					
4	0	<b>IMPOSTAZIONE TEMPERATURE ZONA 1</b>				
4	0	0	Impostazione Temperatura Giorno Zona 1	da 10 a 30 (°C)	19	<b>Il parametro è visualizzato solo con connessione a dispositivi modulanti - vedi istruzioni Kit (optional)</b>
4	0	1	Impostazione Temperatura Notte Zona 1	da 10 a 30 (°C)	16	
4	0	2	Impostazione Temperatura Fissa Riscaldamento	da 35 a 85 (°C)	70	Da impostare per termoregolazione a temperatura fissa (vedi 421)
4	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU/OK
4	2	<b>IMPOSTAZIONE ZONA 1</b>				
4	2	0	Impostazione Range Temperature impianto di riscaldamento	0 = da 20 a 45 °C (basse temp) 1 = da 35 a 82 °C (alte temp)	1	Selezionare in base alla tipologia di impianto
4	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione in base alle periferiche connesse	0 = Temperatura fissa di mandata 1 = Dispositivi ON/OFF 2 = Solo Sonda Ambiente 3 = Solo Sonda Esterna 4 = Sonda Ambiente + S. Esterna	1	Per attivare la Termoregolazione premere il tasto AUTO. Sul display si illuminerà il simbolo relativo con indicazione delle periferiche connesse (se presenti)
4	2	2	Selezione curva Termoregolazione	da 0_2 a 3_5	1_5	
			<p>Nel caso di utilizzo della sonda esterna, la caldaia calcola la temperatura di mandata più idonea tenendo conto della temperatura all'esterno e del tipo di impianto. Il tipo di curva va scelta in funzione della temperatura di progetto dell'impianto e dell'entità delle dispersioni presenti nella struttura.</p> <p>Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.</p>			
4	2	3	Spostamento parallelo della curva di termoregolazione	da - 20 a + 20	0	
			<p>Per adattare la curva termica alle esigenze dell'impianto è possibile spostare parallelamente la curva così da modificare la temperatura di mandata calcolata e quindi la temperatura ambiente.</p> <p>Accedendo al parametro e ruotando l'encoder si può spostare parallelamente la curva. Il valore di spostamento è leggibile sul display da -6 a +6. Ogni step equivale ad un aumento 1°C della temperatura di mandata rispetto al set-point.</p> <p>Attivata la Termoregolazione lo spostamento della curva è possibile anche ruotando l'encoder.</p>			
4	2	4	Impostazione influenza del sensore ambiente per il calcolo della temperatura di set-point - Termoregolazione attivata-	da 0 a 20	20	
				<p>Se impostato a 0 la temperatura rilevata dal sensore ambiente non influisce sul calcolo del setpoint. Se a 20, la temperatura ambiente rilevata ha la massima influenza sul calcolo del setpoint.</p> <p><b>Attivo con dispositivi modulanti collegati (optional)</b></p>		
4	2	5	Impostazione temperatura massima riscaldamento Zona 1	da 35 a 82 °C	82	se parametro 420 = 1 (impianti alte temperature)
				da 20 a 45 °C	45	se parametro 420 = 0 (impianti basse temperature)
4	2	6	Impostazione temperatura minima riscaldamento Zona 1	da 35 a 82 °C	35	se parametro 420 = 1 (impianti alte temperature)
				da 20 a 45 °C	20	se parametro 420 = 0 (impianti basse temperature)



## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica		
4	3	<b>DIAGNOSTICA</b>					
4	3	0	Temperatura ambiente zona 1 - <b>Visualizzato solo con dispositivi modulanti collegati (optional)</b>				
4	3	1	Temperatura riscaldamento impostata Zona 1 - <b>Visualizzato solo con dispositivi modulanti collegati (optional)</b>				
4	3	2	Stato richiesta di calore Zona 1	0 = OFF - 1 = ON			
4	3	3	Stato circolatore Zona 1	0 = OFF - 1 = ON		<b>Visualizzato solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>	
4	4	<b>DISPOSITIVI ZONA 1</b>					
4	4	0	Controllo Circolatore Zona 1	0 = OFF - 1 = ON		<b>visualizzato solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>	
5	<b>PARAMETRI ZONA 2</b>						
5	0	<b>IMPOSTAZIONE TEMPERATURE ZONA 2</b>					
5	0	0	Impostazione Temperatura Giorno Zona 2	da 10 a 30 (°C)	19	<b>Il parametro è visualizzato solo con connessione a dispositivi modulanti - vedi istruzioni Kit (optional)</b>	
5	0	1	Impostazione Temperatura Notte Zona 2	da 10 a 30 (°C)	16		
5	0	2	Impostazione Temperatura Fissa Riscaldamento	da 35 a 85 (°C)	70		Da impostare per termoregolazione a temperatura fissa (vedi 521)
5	1	Inserimento Codice d'accesso				222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU/OK
5	2	<b>IMPOSTAZIONE ZONA 2</b>					
5	2	0	Impostazione Range Temperature impianto di riscaldamento	0 = da 20 a 45 °C (basse temp) 1 = da 35 a 85 °C (alte temp)	1	Selezionare in base alla tipologia di impianto	
5	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione in base alle periferiche connesse	0 = Temperatura fissa di mandata 1 = Dispositivi ON/OFF 2 = Solo Sonda Ambiente 3 = Solo Sonda Esterna 4 = Sonda Ambiente + S. Esterna	0	Per attivare la Termoregolazione premere il tasto Auto. Sul display si illuminerà il simbolo relativo con indicazione delle periferiche connesse (se presenti)	
5	2	2	Selezione curva Termoregolazione	da 0_2 a 3_5	1_5	vedi disegno pagina precedente	
			Nel caso di utilizzo della sonda esterna, la caldaia calcola la temperatura di mandata più idonea tenendo conto della temperatura all'esterno e del tipo di impianto. Il tipo di curva va scelta in funzione della temperatura di progetto dell'impianto e dell'entità delle dispersioni presenti nella struttura. Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.				
5	2	3	Spostamento parallelo della curva di termoregolazione	da - 20 a + 20	0		
			Per adattare la curva termica alle esigenze dell'impianto è possibile spostare parallelamente la curva così da modificare la temperatura di mandata calcolata e quindi la temperatura ambiente. Accedendo al parametro e ruotando l'encoder si può spostare parallelamente la curva. Il valore di spostamento è leggibile sul display da -6 a +6. Ogni step equivale ad un aumento 1°C della temperatura di mandata rispetto al set-point. Attivata la Termoregolazione lo spostamento della curva è possibile anche ruotando l'encoder.				
5	2	4	Impostazione influenza del sensore ambiente per il calcolo della temperatura di set-point - Termoregolazione attivata -	da 0 a 20	20		
			Se impostato a 0 la temperatura rilevata dal sensore ambiente non influisce sul calcolo del setpoint. Se a 20, la temperatura ambiente rilevata ha la massima influenza sul calcolo del setpoint. <b>Attivo con dispositivi modulanti collegati (optional)</b>				
5	2	5	Impostazione temperatura massima riscaldamento Zona 2	da 35 a 82 °C	82	se parametro 420 = 1 impianti alte temperature	
			da 20 a 45 °C				45 se parametro 420 = 0 impianti basse temperature
5	2	6	Impostazione temperatura minima riscaldamento Zona 2	da 35 a 82 °C	35	se parametro 420 = 1 impianti alte temperature	
			da 20 a 45 °C				20 se parametro 420 = 0 impianti basse temperature

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

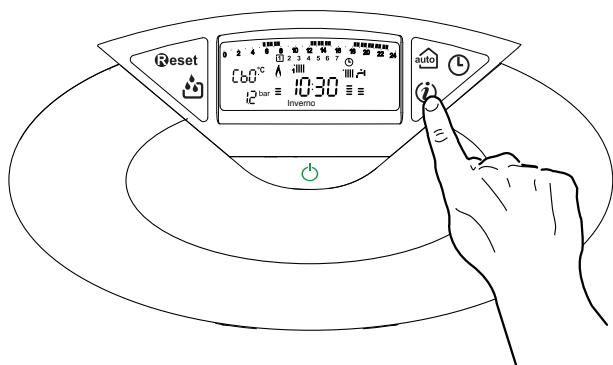
menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	Note
<b>5</b>	<b>3</b>	<b>DIAGNOSTICA</b>				
5	3	0	Temperatura ambiente zona 2 - <b>Visualizzato solo con dispositivi modulanti BUS</b>			
5	3	1	Temperatura di mandata Zona 2 - <b>Visualizzato solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>			
5	3	2	Temperatura di ritorno Zona 2 - <b>Visualizzato solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>			
5	3	3	Temperatura riscaldamento impostata Zona 2 - <b>Visualizzato solo con dispositivi modulanti BUS</b>			
5	3	4	Stato richiesta di calore Zona 2	0 = OFF - 1 = ON		se presente
5	3	5	Stato circolatore Zona 2	0 = OFF - 1 = ON		<b>Attivo solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>
<b>5</b>	<b>4</b>	<b>DISPOSITIVI ZONA 2</b>				
5	4	0	Operation Mode - Test	0 = OFF 1 = ON 3 = Manuale	0	<b>Attivo solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>
5	4	1	Controllo valvola di zona	0 = OFF 1 = aperta 2 = chiusa	0	
5	4	2	Controllo circolatore Zona 2	0 = OFF - 1 = ON	0	
<b>5</b>	<b>5</b>	<b>MULTIZONA - Attivo solo con connessione a Moduli Gestione Zone</b>				
5	5	0	Temperatura collettore riscaldamento	da 0 a 120 (°C)	0	
5	5	1	Correzione temperatura di mandata	da 0 a 40 (°C)	5	
<b>7</b>	<b>TEST &amp; UTILITIES</b>					
7	0	0	Funzione Test - Spazzacamino ruotare l'encoder per selezionare la modalità di funzionamento	t- = funzionamento alla max pot. risc. t- = funzionamento alla max pot. san. t_ = funzionamento alla pot. minima	t-	Attivabile anche premendo per 10 secondi il tasto Reset. La funzione si disabilita dopo 10 minuti o premendo il Tasto Esc.
7	0	1	Ciclo Disareazione	Premere il tasto Menu/Ok		
<b>8</b>	<b>PARAMETRI PER ASSISTENZA TECNICA</b>					
8	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU/OK
<b>8</b>	<b>2</b>	<b>CALDAIA</b>				
8	2	0	NON PRESENTE			
8	2	1	Stato ventilatore	0 = OFF - 1 = ON		
8	2	2	Velocità ventilatore (x100) rpm			
8	2	3	Velocità circolatore	0 = OFF 1 = Bassa velocità 2 = Alta velocità		
8	2	4	Posizione valvola deviatrice	0 = Sanitario - 1 = Riscaldamento		
8	2	5	Portata sanitario (l/min)			
8	2	6	NON PRESENTE			
<b>8</b>	<b>3</b>	<b>TEMPERATURE CALDAIA</b>				
8	3	0	Temperatura impostata riscaldamento (°C)			
8	3	1	Temperatura mandata riscaldamento (°C)			
8	3	2	Temperatura ritorno riscaldamento (°C)			
8	3	3	Temperatura acqua calda uso sanitario (°C)			
<b>8</b>	<b>4</b>	<b>SOLARE E BOLLITORE</b>				
8	4	0	Temperatura misurata accumulo - NON ATTIVO			

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica		
8	4	1	Temperatura collettore solare			<b>Attivi solo con Kit solare collegato</b>	
8	4	2	Temperatura ingresso acqua sanitaria - attivo con Kit valvola miscelatrice solare				
8	4	3	Temperatura sonda bollitore bassa solare				
8	4	5	Tempo di ON - Pompa solare (ore/10)				
8	4	6	Tempo di sovratemperatura collettore (ore/10)				
<b>8</b>	<b>5</b>	<b>SERVICE - ASSISTENZA TECNICA</b>					
8	5	0	Impostazione tempo mancante alla prossima manutenzione	da 0 a 60 (mesi)	24	Impostati i parametri la caldaia provvederà a segnalare all'utente la scadenza della prossima manutenzione	
8	5	1	Abilitazione avviso di manutenzione	OFF o ON	OFF		
8	5	2	Cancellazione dell'avviso di manutenzione	Reset? OK= Cancellare Esc = No		Effettuata la manutenzione il parametro permette la cancellazione dell'avviso.	
8	5	3	NON PRESENTE				
8	5	4	Versione Hardware scheda elettronica				
8	5	5	Versione Software scheda elettronica				
8	5	6	Versione Software schedino per periferiche BUS				attivo solo con dispositivi modulanti collegati
<b>8</b>	<b>6</b>	<b>STATISTICHE</b>					
8	6	0	Ore di funzionamento bruciatore in riscaldamento (ore/10)				
8	6	1	Ore di funzionamento bruciatore in sanitario (ore/10)				
8	6	2	Numero distacchi di fiamma (nr/10)				
8	6	3	Numero cicli di accensione (nr/10)				
8	6	4	Numero cicli di riempimento eseguiti				
8	6	5	Durata media richiesta di calore (minuti)				
<b>8</b>	<b>7</b>	<b>NON ATTIVO</b>					
<b>8</b>	<b>8</b>	<b>ELENCO ERRORI</b>					
8	8	0	Ultimi 10 errori	da E00 a E99			
			<p>Il parametro consente di visualizzare gli ultimi 10 errori segnalati dalla caldaia indicando giorno, mese e anno. Accedendo al parametro vengono visualizzati in sequenza gli errori verificatisi dal numero E00 al numero E99. Per ogni singolo errore viene visualizzato in sequenza:</p> <p>E00 - numero errore  108 - codice dell'errore  A15 - A= giorno in cui si è verificato l'errore E00  B09 - B= mese in cui si è verificato l'errore E00  C06 - C =anno in cui si è verificato l'errore E00</p>				
8	8	1	Reset Lista errori	Reset? Ok=SI Esc=No			
<b>8</b>	<b>9</b>	<b>DATI CENTRO ASSISTENZA</b>					
8	9	0	<p>Inserimento Nominativo e numero di telefono del Centro Assistenza</p> <p>Sul display appare "Nome Centro Assistenza", premere il tasto MENU/OK ed iniziare l'inserimento delle lettere ruotando l'encoder. Ad ogni singola lettera inserito premere il tasto MODE per confermare e proseguire nell'inserimento della lettera seguente.</p> <p>Premere il tasto MENU/OK.</p> <p>Ruotare l'encoder, sul display appare "Telefono Centro Assistenza"</p> <p>Premere il tasto MENU/OK ed iniziare l'inserimento dei numeri ruotando l'encoder. Ad ogni singolo numero inserito premere il tasto MODE per confermare e proseguire nell'inserimento del numero seguente.</p> <p>Al termine premere il tasto MENU/OK.</p>				

## Menù impostazione - regolazione - diagnostica

**INFO (i) solo visualizzazione dati**  
**- accessibile premendo il tasto (i)**



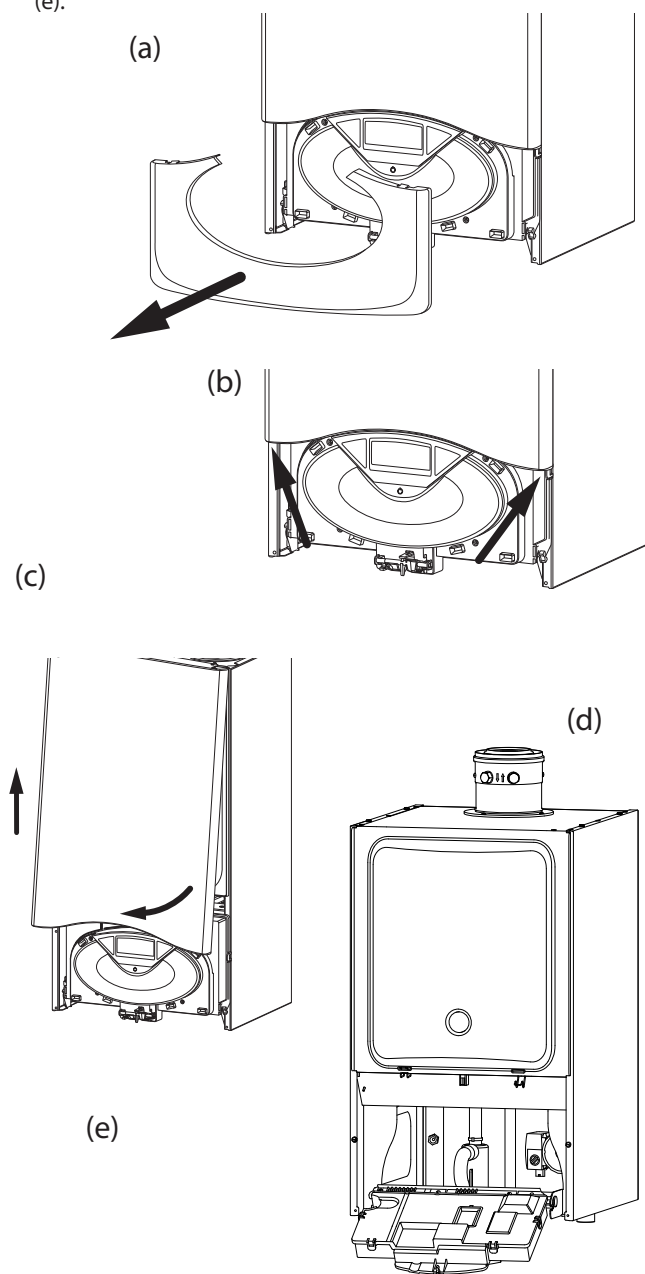
<b>Elenco informazioni visualizzate</b>
Ora della giornata
Pressione circuito riscaldamento (bar)
Temperatura esterna (°C) - solo con sonda esterna collegata (optional)
Temperatura interna (°C) - solo con sensore ambiente modulante collegato (optional)
Portata acqua sanitaria (l/m) NON ATTIVO
Temperatura impostata riscaldamento (°C)
Temperatura impostata sanitario (°C)
Mesi mancanti alla prossima manutenzione
Telefono e Nome CAT (viene visualizzato se impostato al parametro 890 - 891)
Temperatura comfort sanitario (°C) NON ATTIVO
Funzione Auto "Abilitata" o "Disabilitata" si illumina il simbolo sul display
Temperatura bollitore (con collegamento ad un bollitore esterno con sonda)

### Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione dell'interno (45/65)

Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno e chiudere il rubinetto del gas.

Per accedere all'interno della caldaia è necessario:

1. rimuovere il carter sganciandolo dal portastrumenti (a),
2. svitare le due viti sul mantello frontale (b), tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (c);
3. ruotare il pannello comandi tirandolo in avanti (d);
4. sganciare le due clip sul pannello di chiusura della camera di combustione. Tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (e).

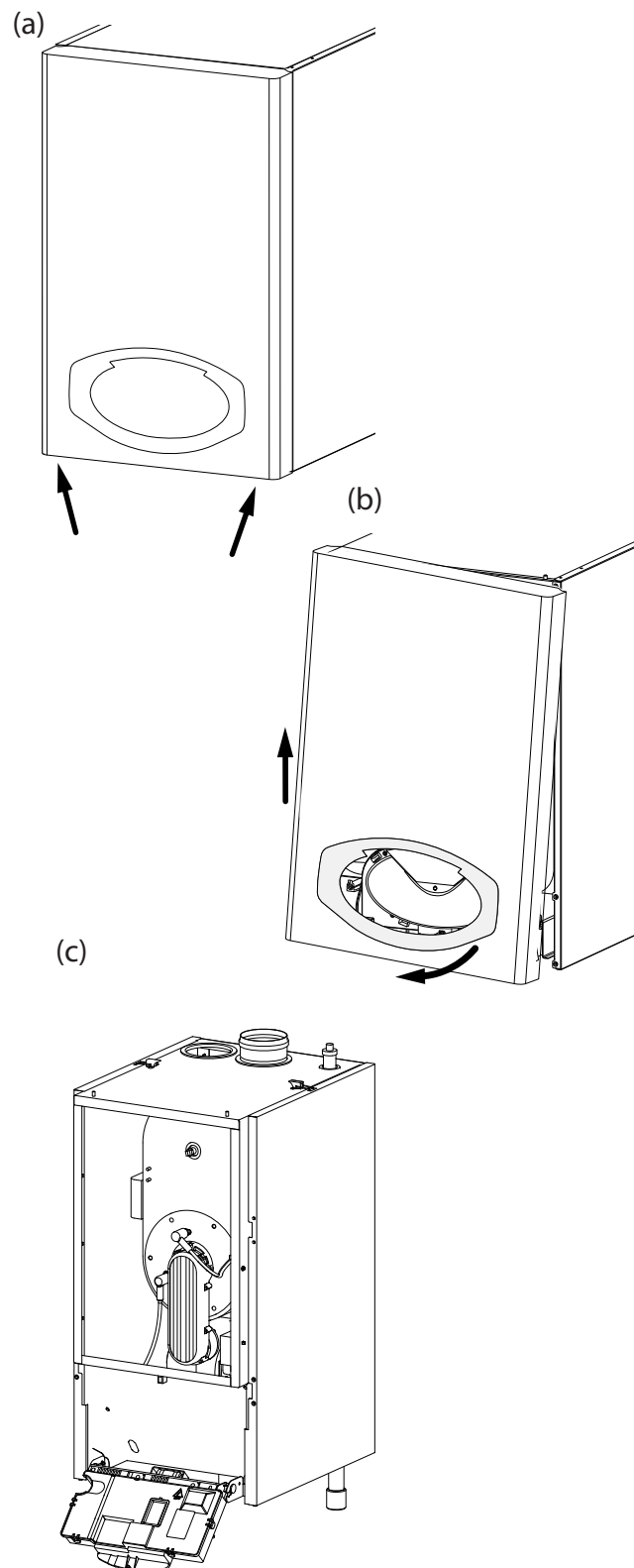


### Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione dell'interno (85/100)

Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno e chiudere il rubinetto del gas.

Per accedere all'interno della caldaia è necessario:

1. svitare le due viti sul mantello frontale (a), tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (s);
2. ruotare il pannello comandi tirandolo in avanti;
3. sganciare le due clip sul pannello di chiusura della camera di combustione. Tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (c).



## manutenzione

La manutenzione è essenziale per la sicurezza, il buon funzionamento e la durata della caldaia. Va effettuata in base a quanto previsto dalle norme vigenti. E' consigliabile eseguire periodicamente l'analisi della combustione per controllare il rendimento e le emissioni inquinanti della caldaia, secondo le norme vigenti.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione:

- togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia in posizione OFF;
- chiudere il rubinetto del gas e dell'acqua degli impianti termici e sanitari;
- chiudere i rubinetti di mandata e ritorno riscaldamento e il rubinetto di entrata acqua fredda;
- rimuovere la mantellatura.

Al termine delle operazioni di manutenzione:

- aprire i rubinetti di mandata e ritorno riscaldamento ed il rubinetto di entrata acqua fredda;
- se necessario provvedere al reintegro dell'acqua fino a raggiungere una pressione di 1,5 bar, ed eseguire lo sfiato dell'impianto;
- aprire il rubinetto del gas;
- portare l'interruttore bipolare esterno in posizione ON
- verificare la tenuta dell'apparecchio sul lato acqua e lato gas
- riempire e sfiatare, se necessario, l'impianto
- riposizionare la mantellatura.

### Note Generali

Si raccomanda di effettuare sull'apparecchio, almeno una volta l'anno, i seguenti controlli:

1. Controllo delle tenute della parte acqua con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
2. Controllo delle tenute della parte gas con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
3. Controllo visivo dello stato complessivo dell'apparecchio.
4. Controllo visivo della combustione ed eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore
5. A seguito del controllo al punto "3", eventuale smontaggio e pulizia della camera di combustione.
6. A seguito del controllo al punto "4", eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore e dell'iniettore.
7. Pulizia dello scambiatore di calore primario.
8. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza riscaldamento
9. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza parte gas:
  - sicurezza mancanza gas o fiamma (ionizzazione).
10. Controllo dell'efficienza della produzione di acqua sanitaria (verifica della portata e della temperatura).
11. Controllo generale del funzionamento dell'apparecchio.
12. Rimozione dell'ossido dall'elettrodo di rilevazione tramite tela smeriglio.

### Pulizia dello scambiatore primario

#### PULIZIA LATO FUMI

Si accede all'interno dello scambiatore primario smontando il bruciatore. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente, aiutandosi con un pennello non metallico, risciacquare con acqua.

### Pulizia sifone

Si accede al sifone svitando in senso orario il bicchiere raccolta condensa, situato nella parte inferiore sinistra. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente.

Rimontare il bicchiere raccolta condensa nel suo alloggiamento.

**NB. in caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio il sifone va riempito prima di una nuova accensione.**

**Il mancato reintegro dell'acqua nel sifone è pericoloso in quanto c'è possibilità di uscita di fumi nell'ambiente.**

### Prova di funzionamento

Dopo aver effettuato le operazioni di manutenzione, riempire il circuito di riscaldamento alla pressione di circa 1,0 bar e sfiatare l'impianto.

Riempire anche l'impianto sanitario.

- Mettere in funzione l'apparecchio.
- Se è necessario sfiatare nuovamente l'impianto di riscaldamento.
- Verificare le impostazioni e il buon funzionamento di tutti gli organi di comando, regolazione e controllo.
- Verificare la tenuta e il buon funzionamento dell'impianto di evacuazione fumi/prelievo aria comburente.

### Operazioni di svuotamento

Lo svuotamento dell'impianto di riscaldamento deve essere eseguito nel seguente modo:

- spegnere la caldaia e portare l'interruttore bipolare esterno in posizione OFF e chiudere il rubinetto del gas;
- allentare la valvola automatica di sfogo aria;
- aprire il rubinetto di scarico dell'impianto raccogliendo in un contenitore l'acqua che fuoriesce;
- svuotare dai punti più bassi dell'impianto (dove previsti).

Se si prevede di tenere l'impianto fermo nelle zone dove la temperatura ambiente può scendere nel periodo invernale al di sotto di 0°C, si consiglia di aggiungere liquido antigelo all'acqua dell'impianto di riscaldamento per evitare ripetuti svuotamenti; in caso di impiego di tale liquido, verificarne attentamente la compatibilità con l'acciaio inox costituente il corpo caldaia.

Si suggerisce l'impiego di prodotti antigelo contenenti GLICOLE di tipo PROPILENICO inibito alla corrosione (come ad esempio il CILLICHEMIE CILLIT CC 45, il quale è atossico e svolge una funzione contemporanea di antigelo, antincrostante ed anticorrosione) nelle dosi prescritte dal produttore, in funzione della temperatura minima prevista.

Controllare periodicamente il pH della miscela acqua-antigelo del circuito caldaia e sostituirla quando il valore misurato è inferiore al limite prescritto dal produttore dell'antigelo.

### NON MESCOLARE TIPI DIFFERENTI DI ANTIGELO.

Il costruttore non risponde dei danni causati all'apparecchio o all'impianto dovuti all'utilizzo di sostanze antigelo o additivi non appropriati.

### ATTENZIONE

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.

Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.

Richiudere ermeticamente le aperture utilizzate per effettuare letture di pressione gas o regolazioni gas.

Accertarsi che gli ugelli siano compatibili con il gas di alimentazione.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio o si avverta forte odore di gas, togliere l'alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.

### Informazioni per l'Utente

Informare l'utente sulla modalità di funzionamento dell'impianto. In particolare consegnare all'utente i manuali di istruzione, informandolo che essi devono essere conservati a corredo dell'apparecchio.

Inoltre far presente all'utente quanto segue:

- Controllare periodicamente la pressione dell'acqua dell'impianto e istruirlo su come reintegrare e disareare.
- Come impostare la temperatura ed i dispositivi di regolazione per una corretta e più economica gestione dell'impianto.
- Far eseguire, come da normativa, la manutenzione periodica dell'impianto.
- Non modificare, in nessun caso, le impostazioni relative all'alimentazione di aria di combustione e del gas di combustione.

# Dichiarazione di conformità

Rendamax BV, Hamstraat 76, 6465 Kerkrade (NL)  
dichiara che il prodotto

## Genus Premium HP

e conforme alle seguenti normative:

EN 298  
EN 50165  
EN 55014-1 / -2  
EN 60335-2-109

e conforme alle linee guida delle seguenti direttive:

92/42/CEE (direttiva sull'efficienza delle caldaie)  
90/396/CEE (direttiva sugli equipaggiamenti a gas)  
2006/95/EC (direttiva sulla bassa tensione)

Il prodotto reca il contrassegno CE n.

**CE – 0063BT3414**

Kerkrade, 10-09-2009



ing. G.A.A. Jacobs  
Managing Director

## **Ariston Thermo SpA**

Viale A. Merloni, 45  
60044 Fabriano (AN)

[www.aristonthermo.it](http://www.aristonthermo.it)  
[info.it@aristonthermo.com](mailto:info.it@aristonthermo.com)

**Servizio clienti**  
**199 111 222**

Costo della chiamata al telefono fisso: 0,143 Euro al minuto in fascia oraria  
intera e 0,056 Euro in fascia oraria ridotta (IVA inclusa)

420010271203